

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PARMENIDE"
LICEO delle SCIENZE UMANE
VALLO DELLA LUCANIA (SA)

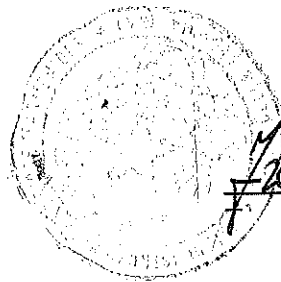
ESAME DI MATURITÀ a.s. 2025-2026



Documento del Consiglio di Classe
(art. 17, comma 1, D.lgs. n. 62/2017)

Classe 5^a - Sez. B – LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Coordinatore di classe
Prof. Fulvio GUGLIEMMI



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco MASSANOVA

Sommarario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1 Breve descrizione del contesto.....	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.....	5
2.2 Quadro orario settimanale	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	6
3.1 Composizione consiglio di classe.....	6
3.2 Continuità docenti.....	6
3.3 Composizione e storia della classe	7
4. INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA	8
4.1 Metodologie e strategie didattiche	8
4.2 Metodologie e strategie didattiche inclusive	9
4.3 PCTO effettuati nel triennio 2023-2026 dalla classe 5B liceo delle scienze umane.....	9
5. ATTIVITA' E PROGETTI.....	13
5.1. Stage – seminari – viaggi di istruzione.....	13
5.2. Piano delle attività di orientamento.....	14
6. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	17
6.1 Progetto di Educazione civica.....	17
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)	20
7.1 Schede informative su singole discipline: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	20
7.2 Schede informative su singole discipline: LINGUA E LETTERATURA LATINA.....	23
7.3 Schede informative su singole discipline: STORIA.....	24
7.4 Schede informative su singole discipline: MATEMATICA	26
7.5 Schede informative su singole discipline: SCIENZE UMANE.....	27
7.6 Schede informative su singole discipline: FILOSOFIA.....	29
7.7 Schede informative su singole discipline: RELIGIONE	31
7.8 Schede informative su singole discipline: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	32
7.9 Schede informative su singole discipline: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	34
7.10 Schede informative su singole discipline: FISICA.....	38
7.11 Schede informative su singole discipline: SCIENZE NATURALI.....	39
7.12 Schede informative su singole discipline: SCIENZE MOTORIE.....	43
8. VALUTAZIONE E CREDITI.....	45
8.1 Criteri di valutazione.....	45
8.2 Valutazione del Comportamento	45
8.3 Tabella attribuzione del credito scolastico.....	46
9. L'ESAME DI MATURITÀ 2023/24 (criteri generali per lo svolgimento)	47
9.1 La prima prova scritta (all'Art. 19 dell'O.M. 55 del 22/03/2024) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi.....	48

9.2 La seconda prova scritta (all'Art. 20 dell'O.M. 55 del 22/03/2024) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi	48
9.3 Correzione e valutazione delle prove scritte (all'Art. 21 dell'O.M. 55 del 22/03/2024)	48
9.4 Il Colloquio (all'Art. 22 dell'O.M. 55 del 22/03/2024)	48
9.4. 1 La valutazione del colloquio	49
10. ESAME DEGLI STUDENTI CON DISABILITA', CON DSA E CON BISOGNI EDIUCATIVI SPECIALI	49
10.1 Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali	50
11. IL CONSIGLIO DI CLASSE 5 ^a A	51
12. ALLEGATI.....	52
Allegato 1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME	52
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	52
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo	55
TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità	58
Allegato 2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME	61
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA “TEMA DI SCIENZE UMANE” - ESAME DI MATURITÀ	61
Allegato 3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	1
Allegato A Griglia di valutazione della prova orale.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'IIS "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. L'Istituto si colloca nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare e i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Rappresenta uno "spaccato" geografico che risulta essere nelle dimensioni antropico-morfologiche singolarmente suggestivo, ricco di elementi paesaggistici, storici, culturali e architettonici, che ne hanno caratterizzato la storia. Un territorio che si connota per un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido, della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali, a cui è seguito, negli ultimi anni, un contemporaneo singolare interesse per le aree più interne, in maniera particolare da parte di quei flussi turistici orientati a forme contemporanee di fruizione del territorio, quali il cicloturismo, le escursioni naturalistiche, attività sportive singolari come il parapendio. In tal senso un incremento, significativo, negli ultimi anni è da addurre, soprattutto, allo sviluppo di singolari iniziative progettuali legate al ciclo escursionismo. Tra queste di particolare interesse è il tracciato circolare della *Via Silente*, un sentiero meraviglioso che in poco meno di 600 km, suddivisi in 15 tappe, attraversa l'intero territorio del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Ed è proprio l'istituzione del Parco Nazionale del Cilento, dal 1993, che di fatto ha contribuito e contribuisce ad un effettivo processo di ammodernamento e sviluppo, dell'intero territorio.

In tale contesto la nostra istituzione scolastica rappresenta, di sicuro, tra le agenzie culturali e formative del territorio, una singolare eccellenza, che ha saputo ridefinire negli ultimissimi anni, con l'avvento delle forme "altre" della comunicazione, spazi ed ambiti della propria dimensione comunicativo-educativa. Lo sforzo di ridefinire e mettere in relazione territorio e scuola, porta in sé, nella sua globalità la necessità di ricercare un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente ed in maniera propositivo-costruttiva con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è e sarà in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", la cui offerta formativa si è arricchita del Liceo Musicale, è nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dall'Istituto Magistrale statale "Giovanni Verga". Il Liceo Classico, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero. L'Istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha preparato un gran numero di professionisti nei settori dell'educazione, nonché in quello sanitario e sociale; si è caratterizzato per numerosi progetti e sperimentazioni. Si è convertito a seguito della legge Gelmini nei licei: Linguistico e delle Scienze Umane. Il nostro Istituto promuove numerose attività extra curriculari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: Delf école François - Cambridge - Fit in Deutsche - Dele; Erasmus +; *Certamina* di latino e greco, Olimpiadi d'italiano, laboratori teatrali, *stages e laboratori* di Scienze Umane, laboratori musicali, laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive. Il nostro istituto è dotato inoltre di diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali (3.0) e classe 2.0, Monitor Touch in tutte le aule e cablaggio dell'intero Istituto.

Un territorio che attraverso le proprie agenzie educative ha saputo fondere, l'unicum dialogico-ermeneutico della speculazione parmenidea con le spinte educativo-formative contemporanee, volte alla acquisizione di strumenti, ovvero, competenze funzionali alla piena interazione in realtà complesse e dai tratti sempre più multiculturali. Ecco perché l'Istituto Superiore "Parmenide" da anni è allineato con i curricula di Lisbona per la formazione dell'uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane nasce nell'anno 2010/2011, con la riforma dei licei e riprende in gran parte quanto già sperimentato attraverso il Liceo socio-psico-pedagogico, legato al Progetto Brocca.

Le finalità del percorso liceale delle Scienze Umane hanno lo scopo di consentire allo studente di orientarsi con i linguaggi propri delle discipline specifiche nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Certificazione fine corso

A fine corso si consegue il Diploma di Liceo delle Scienze Umane.

Figura professionale

Il Liceo delle Scienze Umane ha lo scopo di fornire agli studenti importanti strumenti per orientarsi sia nella lettura dei processi/fenomeni psicologici, che nella analisi dei meccanismi sociali e culturali, che nell'applicazione delle corrette strategie educative funzionali alla realizzazione di ambienti di apprendimento efficaci; forma allievi in grado non solo di leggere, interpretare ed analizzare le realtà afferenti ai campi di applicazione delle scienze umane, ma fornisce loro competenze puntuali che permettono, quasi in maniera professionalizzante, di operare nei diversi contesti da quello sanitario a quello sociale ed educativo. Il liceo prepara agli studi universitari.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	Ore settimanali per anno di corso					
	Cl. 1ª	Cl. 2ª	Cl. 3ª	Cl. 4ª	Cl. 5ª	Anni
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	5
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	2	2	2	5
STORIA E GEOGRAFIA	3	3				2
STORIA			2	2	2	3
FILOSOFIA			3	3	3	3
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2				2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGL.)	3	3	3	3	3	5
MATEMATICA	3	3	2	2	2	5
FISICA			2	2	2	3
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2	5
STORIA DELL'ARTE			2	2	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERN.	1	1	1	1	1	5
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30	5
TOTALE ORE ANNUALI	891	891	990	990	990	

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	RUOLO
CORRENTE ANGELA	FILOSOFIA	Tempo indeterminato
DE SIMONE BIAGIO	MATEMATICA	Tempo indeterminato
ESPOSITO FILOMENA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Tempo indeterminato
FONTANA PASQUALINA	RELIGIONE CATTOLICA (<i>o attività alternativa</i>)	Tempo indeterminato
GUGLIELMI FULVIO (coordinatore)	SCIENZE NATURALI (<i>Biol., Chim. e Sci. Terra</i>)	Tempo indeterminato
LUCIA CARMELA	LINGUA E CULTURA LATINA	Tempo indeterminato
LUCIA CARMELA	STORIA	Tempo indeterminato
MAINENTI GENOVEFFA	SOSTEGNO	Tempo indeterminato
MALANDRINO GIULIA	LINGUAE CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Tempo determinato
NATALE TILDANNA	FISICA	Tempo indeterminato
OLIVIERI ROSA	SOSTEGNO	Tempo indeterminato
PALMIGIANO MIRANDA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tempo indeterminato
RIZZO VINCENZA	SCIENZE UMANE	Tempo indeterminato
SCHIAVONE CLARA	STORIA DELL'ARTE	Tempo indeterminato

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3° CLASSE	4° CLASSE	5° CLASSE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PANTALENA VINCENZO	ESPOSITO FILOMENA	ESPOSITO FILOMENA
LINGUA E CULTURA LATINA	LUCIA CARMELA	LUCIA CARMELA	LUCIA CARMELA
STORIA	LUCIA CARMELA	LUCIA CARMELA	LUCIA CARMELA
SCIENZE UMANE	RIZZO VINCENZA	RIZZO VINCENZA	RIZZO VINCENZA
FILOSOFIA	CORRENTE ANGELA	CORRENTE ANGELA	CORRENTE ANGELA
FISICA	NATALE TILDANNA	NATALE TILDANNA	NATALE TILDANNA
MATEMATICA	CAGGIANO CARMEN (MEROLA LILIANA)	DE SIMONE BIAGIO	DE SIMONE BIAGIO
SCIENZE NATURALI (<i>Biologia, Chimica e Scienze della Terra</i>)	GUGLIELMI FULVIO (coordinatore)	GUGLIELMI FULVIO (coordinatore)	GUGLIELMI FULVIO (coordinatore)
STORIA DELL'ARTE	SCHIAVONE CLARA	SCHIAVONE CLARA	SCHIAVONE CLARA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PALMIGIANO MIRANDA	PALMIGIANO MIRANDA	PALMIGIANO MIRANDA

RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternativa)	FONTANA PASQUALINA	FONTANA PASQUALINA	FONTANA PASQUALINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	DE VIZIA DORA	DE VIZIA DORA	MALANDRINO GIULIA
SOSTEGNO	FALCIONE ROSSANA	OLIVIERI ROSA	OLIVIERI ROSA
SOSTEGNO	MAINENTI GENOVEFFA	MAINENTI GENOVEFFA	MAINENTI GENOVEFFA

3.3 Composizione e storia della classe

La classe 5B è composta da 24 tra alunni ed alunne ed è presente una alunna in situazione di bisogno educativo speciale. Si presenta nel complesso omogenea per provenienza geografica ed estrazione sociale e culturale. Il nucleo iniziale della classe terza si è mantenuto integro nel triennio. La continuità del corpo docente nel triennio è stata complessivamente garantita con poche eccezioni.

Dal punto di vista relazionale, la classe si presenta come gruppo affiatato e solidale, nel complesso inclusivo, organizzato e rispettoso di ruoli e regole. Nella relazione con l'adulto gli studenti, anche rappresentando talvolta una controparte, si sono dimostrati corretti e leali. Nelle attività extracurricolari, nelle iniziative di orientamento e nei percorsi educativi gli alunni hanno dimostrato disponibilità e capacità di interazione. In taluni casi, le relazioni tra pari hanno consentito di supportare e superare significative difficoltà individuali.

I diversi livelli di apprendimento hanno consentito di raggiungere competenze disciplinari nel complesso più che sufficienti, in taluni casi buone. Per qualche alunno, alla luce di un impegno costante nel quinquennio, autonomo e proattivo, si rilevano eccellenti livelli di competenza in tutte le discipline. Le lacune evidenziate da pochi allievi durante l'anno scolastico sono state in parte colmate curvando le strategie didattiche e riformulando la stessa relazione educativa nel rispetto della personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Interesse e partecipazione, già diversi per ciascun allievo, non sono stati riservati in egual modo per le singole discipline: in talune discipline infatti, un interesse non approfondito non ha consentito la piena comprensione degli elementi delle stesse. Dunque in relazione ai risultati raggiunti nelle singole discipline vanno comunque, evidentemente, distinte diverse fasce di livello che hanno determinato, in maniera eterogenea a seconda delle discipline, risposte diversificate nelle dimensioni cognitivo-culturali. In conseguenza, l'approccio interdisciplinare non è dato pienamente acquisito per tutti. Non tutti gli allievi sono dunque in grado di elaborare autonomamente modelli interpretativi transdisciplinari della realtà per una lettura personale ed originale di contesti, fenomeni, eventi.

L'organizzazione e la motivazione allo studio è cresciuta nel tempo per la maggior parte degli allievi mentre per pochi allievi si è raggiunta quella autonomia di lavoro che consente la costruzione dei propri saperi, essendo in grado di collegare, elaborare, riflettere, organizzare, individuare e interpretare, anche in contesti differenti. In pochi casi, il metodo di studio è perlopiù mnemonico e ripetitivo, funzionale al superamento delle verifiche e non sempre finalizzato al sapere e alla competenza.

In relazione alle attività curriculari ed extracurricolari, volte all'acquisizione di capacità/competenze altre rispetto ai singoli percorsi disciplinari, la classe ha sempre evidenziato una attenta lettura ed analisi delle opportunità formative, esperienziali e laboratoriali offerte, assumendo un atteggiamento propositivo e collaborativo finalizzato ad una più consapevole co-costruzione del curriculum formativo personalizzato.

La progressione degli apprendimenti per tutti nel quinquennio si è ottenuta attraverso una responsabilizzazione ed una maturazione crescenti, nonostante tassi di frequenza non sempre elevati e costanti per qualche alunno. Le singole criticità nelle dinamiche di apprendimento sono state complessivamente superate, anche ricorrendo alla personalizzazione delle strategie didattico-metodologiche, rispettose dei diversi stili di apprendimento. La valutazione ha in ogni caso tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno, della capacità di collocarsi nel dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, della tempestività delle consegne, dei progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico, della presenza assidua, dell'autonomia e personalizzazione del metodo di studio.

4. INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Sul piano educativo la nostra scuola finalizza la sua azione al conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente:

- Rispettare e curare il materiale proprio e della scuola; Non sporcare gli ambienti scolastici;
- Curare la propria persona;
- Non deridere i compagni in difficoltà;
- Evitare ogni forma di aggressività sia verbale che fisica.

Accettazione degli altri:

- Rispettare opinioni diverse dalla propria;
- Accogliere la diversità degli altri e la propria;
- Accettare di far parte di gruppi diversi;
- Accettare i ruoli concordati con i compagni;
- Aiutare qualsiasi compagno che ne abbia bisogno;
- Essere disponibili al dialogo;
- Accettare la possibilità di essere in errore.

Presa di coscienza delle regole della vita comunitaria: Rispettare gli orari;

- Mantenere anche fuori della scuola un comportamento corretto e degno della condizione di "studente";
- Evitare di spostarsi dal proprio piano senza autorizzazione;
- Rispettare tutto il personale scolastico, dal Dirigente ai Collaboratori scolastici.

Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica:

- Prendere sempre nota dei compiti assegnati;
- Essere assiduo nel lavoro scolastico;
- Non disturbare il lavoro di compagni o del Docente;
- Intervenire in modo corretto nelle discussioni rispettando il proprio turno.

Sul piano della formazione culturale occorre tenere presente due considerazioni:

1. Gli allievi frequentano il nostro Istituto con la consapevolezza di essere proiettati verso gli studi universitari;
2. L'estrema fluidità della realtà contemporanea.

Per la prima ci è fatto l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti l'acquisizione di un bagaglio metodologico e culturale tale da garantire loro il successo nella prosecuzione degli studi. Questo impone l'individuazione di obiettivi educativi e cognitivi trasversali da perseguire nel quinquennio di studi – che costituiscono la piattaforma per il conseguimento degli obiettivi didattici curriculari.

Per la seconda dobbiamo prendere coscienza dell'ineluttabilità di un mutamento di prospettive didattiche e metodologiche. In una società in continua evoluzione caratterizzata da una crescente complessità, il compito della scuola non può più essere la mera trasmissione di verità o nozioni assolute e immodificabili. Nel momento in cui tutto è in rapida trasformazione, la scuola deve insegnare ad imparare: deve mettere gli studenti in condizioni di gestire in maniera autonoma e consapevole la costruzione delle proprie abilità, affinché essi *siano protagonisti di cambiamento piuttosto che spettatori passivi*. Al termine degli studi si richiedono loro capacità di cogliere la logica dello sviluppo in atto, di capire e controllare le mutazioni negli assetti culturali e socio economici. Tutto questo richiede l'ampliamento delle connotazioni dei processi cognitivi, che non si esauriscono nella semplice acquisizione dei dati. Occorre, pertanto, allora che la prassi didattica operi sempre più in termini di:

Conoscenze	<i>Le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro. Sono descritte come teoriche e pratiche.</i>
Capacità/Abilità	<i>Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come teoriche (uso del pensiero logico, creativo e intuitivo) e /o pratiche (abilità manuali, uso di metodi, materiali e strumenti).</i>
Competenze	<i>Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze abilità/capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Esse "non riguardano una versione riduttiva del saper fare, ma costruiscono quel saper fare ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle cose apprese e utilizzate, poiché sono riconducibili a sé e utilizzabili in più campi e con versatilità".</i>

Alla luce di tali considerazioni obiettivi cognitivi trasversali mirino ad assicurare a tutti gli allievi:

- Un adeguato bagaglio di conoscenze disciplinari e un sapere complessivo propedeutico al prosieguo degli studi universitari;
- La capacità di collegamento tra i vari contenuti disciplinari, arrivando alla formazione di quadri culturali complessivi;
- La capacità di dialogo come strumento di verifica delle posizioni personali e di confronto con quelle degli altri;
- La capacità di analisi testuale con rafforzamento del senso critico rispetto alle varie forme di sapere;
- La capacità di maturare ed elaborare autonomamente valori e atteggiamenti tramite la partecipazione al dibattito e alla discussione;
- Un sapere adeguato all'inserimento nel tessuto socio-lavorativo.

Gli allievi riveleranno di aver conseguito gli obiettivi trasversali nella misura in cui dimostreranno di:

- Comprendere e decodificare messaggi più o meno complessi;
- Conoscere i dati informativi trasmessi;
- Sapere applicare quanto appreso e di sapere apprendere mediante il "fare";
- Chiarire gli aspetti significativi di un problema;
- Approfondire i contenuti di problemi e teorie;
- Rielaborare in ambito disciplinare;
- Rielaborare in ambito interdisciplinare;
- Procedere ad una rielaborazione personale critica e creativa; 14
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

La valorizzazione delle eccellenze è ritenuta un pilastro fondante del nostro istituto. Essa viene perseguita attraverso una molteplicità di strategie quali, per tutti gli indirizzi dell'Istituto:

- *Certamina* di latino, greco e filosofia;
- Certificazioni esterne delle lingue straniere oggetto di studio;
- Partecipazioni alle olimpiadi delle lingue straniere (Urbino);
- Olimpiadi di italiano;
- Concorsi di poesia;
- Concorsi e rassegne musicali

4.2 Metodologie e strategie didattiche inclusive

L'Istituto si distingue per un approccio inclusivo che valorizza le potenzialità di ogni studente, in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali, garantendo un ambiente accogliente e attento alle diversità. La scuola agisce come nodo centrale di una rete territoriale collaborativa, in cui la sinergia tra istituzione scolastica, Comune e Piano di Zona permette di assicurare supporto educativo, personale di sostegno e interventi mirati durante l'orario scolastico, configurando un modello di "comunità educante".

Tuttavia le criticità relative all'assenza di percorsi stabili di inclusione e di autonomia in particolare nel "dopo di noi", generano prospettive incerte di vita adulta e lavorativa per gli alunni con bisogni educativi speciali.

L'Istituto pertanto ha posto molta attenzione al miglioramento delle pratiche interne, diffondendo metodologie didattiche inclusive tra tutti i docenti e rafforzando la collaborazione con operatori esterni, ASL e Piano di Zona, al fine di garantire continuità educativa e progettuale.

Nel Consiglio di classe 5B le principali strategie di inclusione adottate comprendono cooperative learning, attività laboratoriali integrate, utilizzo di tecnologie digitali, personalizzazione dei percorsi, peer tutoring e mentoring. Non ultima va ricordata la collaborazione con le famiglie, attente ai progressi degli alunni e sempre presenti in maniera proattiva e propositiva nel dialogo educativo finalizzato al successo formativo.

Queste strategie mirano a favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti, promuovendo autonomia, responsabilità e competenze sociali e cognitive, in linea con la missione educativa dell'Istituto e come esplicitato nell'allegato al documento del 15 maggio.

4.3 PCTO effettuati nel triennio 2023-2026 dalla classe 5B liceo delle scienze umane

L'Istituto Superiore "Parmenide", ha attivato, dall'a.s. 2015/2016, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ex attività di Alternanza Scuola Lavoro. I PCTO sono stati orientati all'acquisizione di specifiche competenze, funzionali alla costruzione di precisi percorsi professionalizzanti e di orientamento.

I PCTO sono stati programmati e realizzati nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, stipula convenzioni con le aziende ospitanti).

L'attività svolta e la relativa valutazione sono state opportunamente documentate dalle Aziende e dalla Scuola, costituendo puntuali elementi di valutazione.

Le attività, sono state effettuate per un totale di 90 ore, diversificate nel solo a.s. 25-26, a seconda del percorso di approfondimento competenze-orientamento, effettuato in funzione del potenziamento dei percorsi scelti dal singolo alunno/a. I PCTO sono stati programmati di concerto con gli **Enti convenzionati** secondo un itinerario progettuale orientato dapprima all'individuazione dei profili professionali riconducibili al curriculum del Liceo e, successivamente, alla acquisizione delle competenze riconducibili agli stessi, secondo una triplice sequenza di implementazione, strutturata in 3 diversi step: A) Attività formativo-esperienziali, B) Attività di alternanza presso gli Enti, C) Stage formativi. Ciò ha permesso di far esperire agli alunni luoghi, modi e figure significative dei profili professionali individuati

Enti convenzionati:

- AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO –REPARTO DI PSICHIATRIA/OSTETRICIA E GINECOLOGIA
- AZIENDA SANITARIA LOCALE – SER. D. VALLO DELLA LUCANIA
- FONDAZIONE “MONS. A. PINTO E S. CATERINA”
- I. C. VALLO –NOVI
- C.P.I.A. SALERNO – SEDE DI VALLO DELLA LUCANIA
- SCUOLA DELL'INFANZIA – PAOLO VI
- COLLEGA – MENTI ODV DISAGIO PSICHICO
- ASSOCIAZIONE NUOVI ORIZZONTI
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
- FORMATORI OPERA NAZIONALE MONTESSORI

PROSPETTO/SCANSIONE ATTIVITA' PER SINGOLO ANNO SCOLASTICO

CLASSE TERZA a.s. 2023 -2024

Il percorso, di **25** ore, è stato finalizzato all'acquisizione di puntuali strumenti teorico-metodologici propedeutici alle attività c/o gli Enti.

Il percorso iniziato ad ottobre 2023 si è sviluppato seguendo una sequenza di percorsi applicati, propedeutici l'uno all'altro, volti alla acquisizione e contemporanea implementazione degli elementi fondamentali funzionali alla realizzazione di un'esperienza significativa e significativa di PCTO ex alternanza scuola-lavoro. La sequenza, come suddetto, si è articolata nelle seguenti: A) Attività formativo-esperienziali, B) Attività di alternanza presso gli Enti:

SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:

A) Attività formativo-esperienziali

18 ore di ATTIVITÀ DI FORMAZIONE di base, gestite da esperti, volte a consolidare le competenze fondanti dei “saperi” utili ad un corretta interazione nei percorsi di lavoro presso le aziende, in tal senso sono state effettuate:

- 15 ore di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, utilizzando specifico corso on-line MIUR-Inail.
- 3 ore di formazione sulle dinamiche di interazione con soggetti in situazione di disagio – formatore dott.ssa Galzerano Elisabetta – psicologa del Ser. D..

B) Attività di alternanza presso gli Enti:

- **Ore 3** - con Associazione **COLLEGA – MENTI ODV DISAGIO PSICHICO** – il percorso prevedeva dinamiche relative alla conoscenza di sé ed alla acquisizione, nell'interazione con soggetti affetti da disturbi psicotici, delle dinamiche dell'arte terapia nella malattia mentale.
- **Ore 5** – con **Ser. D. Vallo della Lucania** c/o la seguente Comunità di recupero: “**La Tenda**” **Salerno**

CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025

Il percorso, di **40** ore, è stato finalizzato all'acquisizione di puntuali strumenti afferenti alle aree dell'educazione e della didattica.

I percorsi hanno fornito specifiche competenze riconducibili ai seguenti profili professionali:

- Operatore dell'infanzia
- Educatore di base
- Operatore nell'ambito della didattica della scuola Primaria e dell'Infanzia
- Operatore nell'ambito della didattica della scuola Secondaria di Primo Grado

- Operatore nell'ambito della didattica dell'Educazione degli Adulti

SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:

C) Attività di alternanza presso gli Enti:

40 ore di PCTO presso le seguenti agenzie educative del territorio:

FONDAZIONE "MONS. A. PINTO E S. CATERINA" - le attività sono state svolte c/o:

- Scuola dell'Infanzia - Vallo della Lucania.
- Scuola Primaria – Vallo della Lucania.

I.C VALLO-NOVI– le attività sono state svolte c/o:

- Scuola di primo grado – M. Mattia
- Scuola di primo grado – A. Torre

C.P.I.A. SALERNO - le attività sono state svolte c/o:

- Sede di Vallo della Lucania – A. Torre – c/o Teatro De Bernardinis

Il percorso è stato sviluppato in due distinti periodi, un primo della durata di 4 giorni nel mese di novembre, per un totale di max 20 ore. Un secondo periodo della durata di 5 giorni, nel mese di marzo, per un totale di max 25 ore.

CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026

Il percorso è stato strutturato su 40 ore, l'obiettivo principe è stato quello di realizzare un itinerario, singolare per coloro che hanno manifestato interesse ed attitudini nell'ambito delle professioni sanitarie e del sostegno sociale e/o nell'ambito della formazione e dei processi educativo-didattici. Tali attività di consolidamento dell'alternanza sono state effettuate attraverso specifico progetto di potenziamento delle attività, orientato ad intervallare in modo sinergico azioni di mera formazione a conseguenti tasselli di ricerca applicata in ambito sociale e dell'intervento educativo-riabilitativo.

A) Attività formativo-esperienziali

- Ore 10 - con **FORMATORI OPERA NAZIONALE MONTESSORI**. Attività/percorsi di ricerca nell'ambito delle scienze umane e sociali funzionali alla rielaborazione delle singole conoscenze disciplinari ed all'utilizzo nelle singole esperienze di alternanza, quali chiavi ulteriori di lettura in funzione del proprio orientamento in uscita. La finalità del progetto è stata quella di creare, nell'ambito del metodo Montessori, specifici strumenti didattici funzionali all'acquisizione delle competenze di base del sapere matematico e geometrico, utili alla costruzione di processi di apprendimento in grado di gestire la complessità del sapere, pro simulazione sperimentale, in strutture educative.
- Ore 15 - **UNISAORIENTA EXPERIENCE 2025-2026** è il programma dell'Università di Salerno (PNRR, Missione 4) che offre percorsi di orientamento attivo di 15 ore per studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori. Include corsi, incontri tematici e Open Days per favorire la scelta consapevole del percorso universitario, con la partecipazione di tutti i 17 dipartimenti.

B) Attività di alternanza presso gli Enti:

10 ore di PCTO presso le seguenti agenzie educative del territorio:

- Ore 6 - con docente professioni sanitarie/operatore **ASL SALERNO C/O PRESIDIO OSPEDALIERO S. LUCA VALLO DELLA LUCANIA (SA) C/O REPARTO DI PSICHIATRIA**. Il percorso è stato orientato a fornire una puntuale formazione ed interazione nell'ambito delle professioni sanitarie.
- Ore 4 - con docente professioni sanitarie/operatore **ASL SALERNO C/O PRESIDIO OSPEDALIERO S. LUCA VALLO DELLA LUCANIA (SA) C/O REPARTO DI OSTETRICIA/GINECOLOGIA**. Il percorso è stato orientato a fornire una puntuale formazione ed interazione nell'ambito delle professioni sanitarie.

C) Stage formativi:

Ore 10 - con **ASSOCIAZIONE NUOVI ORIZZONTI – CITTADELLA CIELO FROSINONE** - Comunità Internazionale, diffusa in molti paesi. Attività di formazione-esperienziale sui diversi ambiti del disagio sociale, sul sostegno di chi è in grave difficoltà, con una particolare attenzione alle tante problematiche che caratterizzano i ragazzi di strada e il mondo giovanile.

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi –Tempi del percorso Formativo

La **programmazione annuale** della classe, per l'anno scolastico in corso ha previsto i seguenti obiettivi:

- Tendere ad una cultura unitaria nello spirito della nuova riforma.
- Promuovere la capacità di progettare autonomamente il proprio studio. Attuare interventi didattici finalizzati al passaggio dalla teoria alla pratica.
- Promuovere situazioni per abituare gli alunni a un lavoro di ricerca attiva e originale.
- Favorire l'acquisizione scientifica delle conoscenze e il massimo sviluppo delle capacità e delle competenze di ciascun alunno.
- Promuovere e sostenere una maturazione umana complessiva in linea con le finalità tipiche del corso di studi, fondato, in particolare, sullo studio delle scienze dell'uomo.

Per le specifiche articolazioni delle attività e degli ambienti di apprendimento si rimanda alle schede disciplinari dei singoli docenti.

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1. Stage – seminari – viaggi di istruzione

• SEMINARI - STAGES E MICRO-STAGES NEL TRIENNIO

- **Laboratorio di scrittura:** un'importante esperienza educativa e formativa, perché favorisce processi di apprendimento attivo e partecipativo. Dal punto di vista pedagogico, il giornalino di Istituto costituisce uno strumento di didattica laboratoriale: la realizzazione degli articoli (testi d'uso) attiva competenze multiple, che vanno dall'analisi delle fonti, alle abilità di scrittura su testi d'uso, all'apprendimento dei processi di editing e formattazione degli articoli. La metodologia usata del peer to peer per promuovere competenze sociali e relazionali, come l'ascolto attivo, la cooperazione, la gestione dei conflitti.
- **Dantedi** Attività di studio e approfondimento. Studio presso la Società della Dante Alighieri di Salerno Partecipazione al Festival Internazionale Dante senza frontiere, VIII Edizione, 14-15-16 Novembre Salone dei Marmi, Salerno
- **Legalità** durante il triennio gli allievi hanno approfondito la tematica della lotta alle mafie e della cultura della legalità (punto n. 16 Agenda ONU 2030). Nelle attività didattiche sono stati analizzati i saggi di Antonio Nicaso e Nicola Gratteri dedicati all'analisi delle mafie internazionali. Gli allievi hanno partecipato a videoconferenze con il Prof. Antonio Nicaso (tra i massimi esperti di mafie internazionale al mondo e docente presso la Queen's University di Toronto) e hanno approfondito queste tematiche nelle Giornate della legalità, producendo articoli (per il Giornale del Parmenide), powerpoint e partecipando ad attività di studio e di presentazione dei lavori durante le conferenze annuali.
- **Festival della Legalità:** partecipazione nella progettazione del Festival, Fondazione Alario e Teatro De Berardinis, Giornata in memoria delle vittime della mafia (26 maggio 2026)
- **Lectio magistralis di Letteratura latina:** partecipazione alla lectio magistralis del Prof. Enrico Ariemma, docente di Letteratura latina, Università degli Studi di Salerno.
- **Lezioni sulla Legalità**, su argomenti "diritti e doveri della Costituzione" e docufilm sulla legalità, presso Aula consiliare di Vallo della Lucania
- **Seminari:** dott.ssa Marianna Esposito Vinzi (Università Utrecht University) sui temi della letteratura, in particolare della Divina Commedia; dott.ssa Monia Monzo Responsabile del Piano di Zona e Centro antiviolenza: Dibattito sui temi della violenza di genere. Produzione di un doculibro con biografie di donne esemplari nella storia.
- **Festival della Filosofia ELEATICA PER LE SCUOLE**, a cura della Società Filosofica Italiana, presso la Fondazione Alario, 19 novembre 2025
- **Corso BLSA:** corso di formazione su supporto di base alle funzioni vitali e defibrillazione
- **Workshop** di sceneggiatura, progetto Cinemadamare
- **Progetto di Educazione. Civica** "Scuola di Cittadinanza" – "individuo, persone, comunità"
- **Giornata poesia** il 21 marzo alla presenza del Prof. Vincenzo Guarracino e del Dott. Bruno di Pietro
- **La violenza di genere:** evento "Non Siete sole", presso il Tribunale di Vallo della Lucania
- **progetto "EcoFoodFertility"** incontro con il Dott. Luigi Montano finalizzato alla informazione e prevenzione per la tutela della fertilità e per l'adozione di stili di vita protettivi della salute.
- **La questione meridionale** evento "Riflettiamoci su(d) tra identità e innovazione" - incontro con gli autori Antonio Mondillo, Pino Aprile e Luca Antonio Pepe, una riflessione sui giovani cilentani e sud Italia: percezioni, sfide, prospettive.
- **Olimpiadi di Italiano:** nel corso dell'a.s. 2025-26 alcuni alunni della classe hanno partecipato alle olimpiadi di italiano e un alunno della classe si è distinto raggiungendo le finali.
- **Premio Strega:** alcuni alunni della classe, nel secondo biennio, hanno partecipato attivamente come giurati del Premio Strega andando a comporre la giuria del Premio Strega Giovani

Per gli studenti del liceo delle Scienze umane, a partire dal terzo anno, è previsto un primo approccio al mondo del lavoro, mediante la partecipazione a **stages** e **micro-stages** di formazione esperienziali presso le aziende convenzionate. Tali attività sono state specificate in dettaglio al punto 4.2 del presente documento. In particolare si ricordano i progetti: Montessori "Materiale di sviluppo Montessori- Scatole di geometria" – Disagio psichico e psichiatria – Accesso alle Professioni Sanitarie- Disagio giovanile e comunità di recupero.

Altre attività, indicate come **festival**, **giornate**, **lezioni**, **laboratori**, oltre che finalizzate alle competenze disciplinari, sono improntate allo sviluppo della cittadinanza attiva e del pensiero critico.

• ERASMUS +

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide" a partire dall'anno 2021 ha ottenuto l'accreditamento settennale nell'ambito del Programma Erasmus+ -Azione KA121-Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento- Alcuni alunni della classe 5^a B sono risultati assegnatari di borse di mobilità ERASMUS+ 2021-2027 e hanno partecipato al programma

ERASMUS+ 2021-2027 in Francia e Irlanda nell'a.s.2024/25

• **VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, ORIENTAMENTO IN USCITA**

- A.S 2023-2024 viaggio d'istruzione con destinazione MONACO DI BAVIERA
- A.S 2024-2025 viaggio di istruzione a Barcellona
- A.S 2025-2026 Napoli, teatro Augusteo (spettacolo teatrale in lingua inglese) con visita guidata alla città
- A.S 2025-2026 Convegno sul tema "Imprenditoria e PCTO", presso l'Aula Consiliare del Comune di Vallo della Lucania
- A.S 2025-2026 Incontro con gli studenti dell'Università degli Studi di Salerno, nell'ambito del Progetto di Orientamento Universitario "Neagenia: Percorsi di Orientamento Universitario",
- A.S 2025-2026 l'associazione studentesca ASEM del gruppo "STUDENTI IN MOVIMENTO – Università degli Studi di Salerno" propone un'iniziativa di orientamento universitario
- A.S 2025-2026 visita guidata all'Univexpo' - Complesso Universitario Monte S. Angelo, Fuorigrotta (NA)

• **ATTIVITÀ SPORTIVE**

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, naturale proseguimento della scuola secondaria di primo grado, costituisce, un prezioso contributo alla formazione dello studente, veicolando l'apprendimento di competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana ed armonica della persona. Superando la vecchia dicotomia corpo-mente le rinnovate Scienze Motorie e Sportive si propongono come elemento essenziale per lo sviluppo integrale del giovane, attraverso esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, che diventano patrimonio personale dell'alunno.

La pratica di attività sportive complementari afferenti ad alcune discipline sportive è stata promossa nel nostro istituto con l'indizione di tornei (pallavolo, calcio a 5) tra indirizzi nel triennio 2023-2026.

• **PODCAST DI ISTITUTO "γνώθι σαυτόν"**

Gli alunni rappresentanti della Consulta provinciale degli studenti in collaborazione con i rappresentanti di Istituto hanno organizzato – prima esperienza del genere a livello provinciale – un Podcast di Istituto sui temi dell' **Educazione all'affettività- Stereotipi di genere - Condizione femminile**.

• **ATTIVITÀ PNNR**

In merito alle attività finanziate con fondi PNNR, alcuni alunni della classe hanno preso parte alle seguenti attività:

- Corsi di Lingua Inglese (PNNR STEM e multilinguismo, **DM 19/2023**)
- Corsi sulle competenze di base nella disciplina di Inglese (PNNR dispersione, **DM 19/2024**)
- Percorsi di Mentoring e orientamento (PNNR dispersione, **DM 19/2024**)

5.2. Piano delle attività di orientamento

QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative più recenti in materia di Orientamento sono ampie e variegata.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere. Nel 2008 è stato emanato il d.9898 n.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato l'Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo

scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Con il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, tramite le quali il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Con il D.M. 5 aprile 2023 n. 63 sono stati definiti i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica.

Nella Circolare MIM 5 aprile 2023 n. 958 il Ministero dell'Istruzione e del Merito forniva alle istituzioni scolastiche ulteriori e più precise indicazioni per l'attuazione degli interventi previsti nelle suddette Linee guida

L'11 ottobre 2023 è stata diramata la circolare MIM prot. n. 2790 contenente le principali indicazioni operative relative alla Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie.

I relativi Allegato A e Allegato B hanno fornito al personale scolastico ulteriori indicazioni per l'attuazione delle succitate Linee Guida

Infine, come stabilito all'art. 21 comma 4-ter del Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112 vengono definite le caratteristiche e le funzioni della nuova Piattaforma Unica per l'Orientamento con l'obiettivo di fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni.

PIANO DI ORIENTAMENTO DELL'ISTITUTO

Il presente Curricolo è anzitutto una guida pratica per i Consigli di classe per la programmazione delle attività correlate con le n. 30 ore di Orientamento da svolgere in orario curricolare in ciascun anno scolastico.

A tal fine, occorre considerare prioritariamente in che modo andrebbero distribuite le ore relative alle classi del secondo biennio e del quinto anno, dal momento che l'effettuazione di tali moduli di Orientamento è richiesta già a partire dall'a.s. 2023/2024.

Ci si riserva in sede di successivi aggiornamenti del presente piano di integrare tale curricolo con l'indicazione delle attività da svolgere anche nel primo biennio, a partire dall' a.s. 2024/2025.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, il Consiglio di classe, nel suo autonomo potere decisionale e viste le caratteristiche della classe, come capacità, abilità e livello degli apprendimenti degli alunni, nonché delle specifiche dinamiche relazionali, programmerà le attività da svolgere.

A titolo esemplificativo e tenendo conto delle raccomandazioni generali della normativa, le attività di Orientamento si potrebbero articolare nel seguente modo:

- Preferibilmente n.15 ore di **"DIDATTICA ORIENTATIVA"**: moduli di insegnamento disciplinare (da programmare ad inizio anno scolastico in sede di Consiglio di classe) in cui l'attività didattica si svolge preferibilmente in modalità laboratoriale, ossia prevedendo il coinvolgimento attivo degli studenti in lavori di gruppo o in esercizi di tipo individuale mirati espressamente allo sviluppo di una o più competenze trasversali legate alle tre aree di competenza indicate in premessa. La tipologia di attività da proporre è variegata e fa appello alla responsabilità didattica ed educativa dei docenti, ma può agevolmente ispirarsi alla tabella che segue, elaborata appositamente per facilitarne la programmazione da parte dei docenti anche alla luce di una conoscenza della classe e dei suoi bisogni educativi specifici.
Si fa presente inoltre che i docenti, nello svolgere tale tipologia di attività, possono usufruire di una serie di materiali (schede, questionari, modelli di lezione) che sono creati e messi a disposizione in apposita cartella Drive, realizzata e implementata costantemente dalle figure dedicate (singoli tutor di riferimento del Piano di Orientamento). Si fa infine presente che una parte delle suddette ore può essere condotta anche da parte di figure esterne alla scuola (ad esempio nell'ambito di appositi moduli organizzati presso le Università) purché si svolgano in orario curricolare:
- **Attività di riflessione sulle esperienze di PCTO**, realizzata e condotta con l'apporto dei singoli tutor per l'Orientamento attraverso strumenti quali: questionari, schede, diario di bordo, relazioni, etc..
- n.5 ore di **ELABORAZIONE DELL'E-PORTFOLIO e SCELTA RAGIONATA DEL PROPRIO "CAPOLAVORO"** da parte degli studenti con la guida del Tutor per l'Orientamento.

L'attuale normativa prevede che ogni studente compili sulla piattaforma UNICA, un e-portfolio, uno strumento digitale che contiene le documentazioni più significative del percorso scolastico dell'alunno, e che tende a sviluppare, attraverso la scrittura e l'utilizzo degli strumenti tecnologici, processi riflessivi, orientativi e auto-orientativi. In questa ottica si colloca la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico come il proprio "capolavoro".

Si fa infine presente che nel corso di tutto l'anno scolastico i Tutor per l'Orientamento saranno a disposizione per incontri individuali concordati con gli studenti a loro affidati al fine di supportarli nella scelta del percorso post-diploma e di essere in costante dialogo con le famiglie.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

- Programma "UnisaOrienta Experience 2023-24" Modulo 5 - "Avvicinarsi al mondo universitario: strumenti operativi", n.25 ore in n.3 incontri in presenza con docenti formatori UNISA c/o Sala Consiliare Comune di Vallo della Lucania.
- 01 MARZO 2024 – *Fare impresa* – incontro con realtà significative dell'imprenditoria del Cilento.

MODULO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO - TUTOR ORIENTAMENTO prof. sse SCHIAVONE - CARTOLANO

SUDDIVISIONE MODULO	DOCENTI DI CLASSE/ ESPERTI ESTERNI/ TUTOR ORIENTAMENTO	ATTIVITÀ con finalità di orientamento	AREA di COMPETENZA	RISORSE DIGITALI MATERIALI DI SUPPORTO TEMATICHE METODOLOGIE	N. ORE
DIDATTICA ORIENTATIVA	docente di scienze umane	Consapevolezza di sé: il lavoro tra ideali e realtà; i materiali montessoriani	lavorare su se stessi e sulla motivazione	Testi, laboratorio	4
	docente materie letterarie	Il binomio Scrittore-Impiegato: identità e Professione; pluralità delle carriere; Soft Skills e resilienza:		riflessione e autovalutazione di personalità e attitudini	3
	Docente di filosofia	Costruire il proprio progetto di vita		Riflessione e autovalutazione	1
	docente di matematica	Il ruolo della Fisica tra natura e società		riflessione	1
	docente di fisica	Analisi di percorsi universitari		Brochure, siti web	1
	docente di scienze naturali	Le professioni in ambito sanitario: analisi di dati e statistiche occupazionali		Statistiche ed Infografiche sul sito almalaura	2
	Docente di inglese	Throughout the future: intelligence and AI		Testi e siti web	1
	Docente di religione	La facoltà teologica dell'Italia Meridionale (San Tommaso)		riflessione, narrazione	1
	Docente di storia dell'arte	Lettura e analisi di un'opera d'arte: la metodologia. Il ruolo e la professione dello Storico dell'Arte		Marina Abramovich e la Body Art; Il Surrealismo: Magritte, Dalì e Mirò. La Psicologia nell'Arte	3
	Docente di scienze motorie	Pietro Mennea e Jannik Sinner, l'importanza della motivazione nello sport come nella vita		<i>la vita dei grandi come modelli</i> : riflessioni sulla vita e le scelte di personaggi noti	2
Docente di Latino e Storia	Dal carpe diem di Orazio all'Infinito di Leopardi: il tema del tempo in prospettiva interdisciplinare.	Riflessione, Lectio Magistralis prof. Ariemma*	*		
PCTO e ALTRI PROGETTI	referenti scolastici esperti esterni	Lectio Ariemma (3h*) Videoconferenza metodo Montessori (2h) PCTO (UNISA 6h)	conoscenza del contesto opportunità di studio e lavoro	<u>Almalaura lavoro e orientamento</u>	11
PIATTAFORMA UNICA	docente tutor per orientamento	compilazione e-portfolio	lavorare su se stessi	Piattaforma UNICA	5
TOTALE ORE					35

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

A garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, riferimento imprescindibile è *la democratizzazione dell'educazione*, vale dire puntare a costruire un sistema di istruzione e di formazione capace di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative. C'è bisogno di un sistema di istruzione unitario che tenga insieme istruzione, formazione e lavoro, di un sistema che garantisca ad ogni studente il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze. Tutto ciò è attuabile attraverso un insegnamento rinnovato che introduca, in coerenza con le indicazioni europee, una didattica incentrata sulle competenze che mette al centro l'apprendimento e la didattica laboratoriale.

Azioni attuate per il successo formativo:

Le attività di recupero e potenziamento costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e sono indirizzate agli studenti che abbiano presentato insufficienze o che vogliano consolidare o incrementare le proprie competenze. Le seguenti azioni sono state poste in essere per il recupero e potenziamento:

Recupero in itinere: Per tutte le discipline. In orario curriculare sono previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento

Sportello di ascolto: il progetto è rivolto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta, per prevenire eventuali situazioni disagio e favorire lo stare bene a scuola fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. In questa prospettiva è stato attivato il Centro d'informazione e Consulenza con l'ausilio di esperti e di specialisti dell'ASL locale. Gli alunni potranno richiedere colloqui individuali o per piccoli gruppi.

Recupero debiti formativi: – D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007- O.M. n° 92 del 5.11.2007

Corso di potenziamento: la classe ha seguito un corso di potenziamento in lingua straniera- inglese con il docente della classe

L'attività dei corsi di recupero si è sviluppata secondo i seguenti criteri didattico-metodologici: *sportello didattico - Didattica breve; Studio assistito - Didattica personalizzata; pausa didattica - consolidamento*

6.1 Progetto di Educazione civica

Questa attività è stata svolta nell'ambito delle ore curricolari, secondo il Progetto approvato dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico.

In tale Consiglio si sono divisi i singoli argomenti della materia tra le diverse discipline previste dal curriculum dell'indirizzo di Scienze Umane. Per informazioni più dettagliate relativamente ai contenuti trattati, si rimanda alle schede delle singole discipline.

EDUCAZIONE CIVICA: DISPOSIZIONI GENERALI	
L. 20 agosto 2019, n. 92, D.M. n° 35 del 22/06/2020 Linee guida Educazione Civica, modificato secondo il D.M. 7 settembre 2024	
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'	
N°33 ORE/ANNO	
VOTO IN DECIMI nel TRIMESTRE e nel PENTAMESTRE	

Educazione civica – Curricolo verticale di Istituto			
Liceo Classico – Liceo linguistico - Liceo delle Scienze Umane – Liceo Musicale			
CLASSI QUINTE			
TEMATICHE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	Allegato	C
Ordinamento della Repubblica Italiana	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	1	Competenza
Organizzazioni internazionali ed Unione Europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	2	
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	6	

CLASSE QUINTA SEZIONE A SCIENZE UMANE				
Ripartizione degli argomenti secondo quanto deciso dal C.d.C.				
TEMATICA TRIMESTRE		TEMATICA PENTAMESTRE		
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, UNIONE EUROPEA, ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA ITALIANA PARITA' DI GENERE E RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE		UMANITÀ ED UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI		
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE	
Docente di Italiano <ul style="list-style-type: none"> Le Organizzazioni Internazionali: La struttura e le funzioni degli organismi internazionali: ONU, FAO, G20, WTO, OCSE, la BM; loro rapporti Il processo di integrazione europea: la storia, gli obiettivi dell'Unione europea, funzione degli organi comunitari l'ordinamento della Repubblica: La Costituzione, l'Iter Legislativo, il Disegno di Legge Parlamentare 	5	Docente di Inglese: <ul style="list-style-type: none"> Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, l'Habeas Corpus Act, the Petition of Rights, the Bill of Rights, the Declaration of Independence of the USA, La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948 Il Welfare State Ludwig Wittgenstein: a philosopher's inquiry on the meaning of language (interdisciplinare con filosofia) 	4	
Docente di Religione <ul style="list-style-type: none"> Il Valore della Persona Il Messaggio sociale della Bibbia 	3	Docente di Filosofia: <ul style="list-style-type: none"> Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. Il pensiero politico e sociale contemporaneo Le generazioni dei Diritti secondo Bobbio 	5	
Docente di Scienze Umane: Uguaglianza di genere e riduzione delle disuguaglianze <ul style="list-style-type: none"> Educare alle differenze e alla parità di genere Codice per le pari opportunità Legge n.168/2023: la violenza sulle donne 	4	Docente di Storia: I diritti inviolabili dell'uomo: <ul style="list-style-type: none"> I Principi Fondamentali della Costituzione Italiana La legalità e i diritti violati: le mafie 	4	
Verifica interdisciplinare o individuale				
Docente di Scienze Motorie: <ul style="list-style-type: none"> Salute e benessere Alimentazione e dieta mediterranea 	3	Docente di Storia dell'arte <ul style="list-style-type: none"> Sostenibilità e impegno sociale degli artisti 	1	
Verifica interdisciplinare o individuale				
		Docente di Scienze Naturali Conferenza "EcofoodFertility" <ul style="list-style-type: none"> Tutela della fertilità Adozione di stili di vita protettivi. 	2	
Verifica interdisciplinare o individuale				
Totale ore trimestre		15	Totale ore pentamestre	
			16	
			Totale ore per anno scolastico	
			31	
Giornata della eliminazione della violenza contro le donne, Evento "riflettiamoci su(d), Assemblea			7	
			38	

Di seguito la tabella

Criterion	Livello Insufficiente (1-4)	Livello Base (5-6)	Livello Intermedio (7-8)	Livello Avanzato (9-10)
Conoscenze (Costituzione, istituzioni, legalità, cittadinanza digitale, sostenibilità)	Conoscenze frammentarie o scorrette; non riconosce i concetti fondamentali	Conosce gli elementi essenziali, ma in modo mnemonico e poco approfondito.	Conoscenze corrette e abbastanza complete; collega i contenuti principali.	Conoscenze approfondite, sicure e aggiornate; stabilisce collegamenti critici e interdisciplinari.

Comprensione dei valori civici	Non comprende o fraintende i valori di cittadinanza e convivenza civile.	Comprende i valori fondamentali, ma con esempi limitati.	Comprende e spiega correttamente i valori civici, con esempi pertinenti.	Interiorizza i valori civici e li rielabora in modo critico e personale.
Partecipazione e impegno	Scarso interesse e partecipazione e discontinua alle attività.	Partecipazione essenziale e impegno generalmente adeguato.	Partecipazione attiva e impegno costante.	Partecipazione propositiva, responsabile e trainante per il gruppo.
Competenze argomentative e comunicative	Espressione confusa e poco corretta; difficoltà a sostenere un'opinione.	Espressione semplice ma comprensibile; argomentazioni essenziali.	Espressione chiara e corretta; argomentazioni coerenti.	Espressione efficace e ricca; argomentazioni critiche, autonome e ben strutturate.
Applicazione pratica (progetti, casi concreti, comportamenti)	Non applica le conoscenze a situazioni concrete.	Applica le conoscenze solo con guida e in contesti semplici.	Applica correttamente le conoscenze a situazioni reali.	Applica le conoscenze in modo autonomo, responsabile e creativo.
Rispetto delle regole e degli altri	Spesso non rispetta regole e ruoli; atteggiamenti poco collaborativi.	Generalmente rispetta le regole e gli altri.	Rispetta consapevolmente regole e persone; atteggiamento collaborativo.	Promuove il rispetto delle regole e il benessere della comunità scolastica.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

7.1 Schede informative su singole discipline: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e contestualizzazione dei testi. • Riflessione e conoscenza della Letteratura e della prospettiva storica. • Competenze e conoscenze linguistiche. • Acquisizione della consapevolezza del fenomeno letterario quale manifestazione del reale, attraverso il simbolico e l'immaginario. • La conoscenza diretta dei testi letterari, italiani e stranieri, secondo uno svolgimento storico degli avvenimenti. • Conoscenza e padronanza della lingua italiana nella produzione scritta ed in quella orale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI
<p>La programmazione è stata suddivisa in 6 unità didattiche, gli argomenti sono stati svolti parallelamente e raggruppati per tematiche comuni. Per la letteratura è stata privilegiata la parte antologica e, per ogni autore, oltre alla parte prettamente manualistica è stato esaminato un congruo numero di testi per ottenere una conoscenza articolata e completa. Infine è stato portato avanti anche lo studio della Divina Commedia.</p> <p>1 U.D.</p> <p>ALESSANDRO MANZONI: VITA, LUTTI FAMILIARI E CONVERSIONE RELIGIOSA. IL CONTESTO STORICO E CULTURALE ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli Inni Sacri: Struttura e analisi • Le Odi: Il "cinque maggio." • Le Tragedie: "L'Adelchi" trama e il dissidio di Adelchi, Ermengarda e la "provida sventura". Il concetto di "ragion di stato" • Il romanzo storico: dal Fermo e Lucia ai Promessi Sposi: Ispirazione, tematiche e struttura, Il ruolo della Provvidenza. • Approfondimento: La monacazione forzata e la legge del maggiorascato <p>GIACOMO LEOPARDI E LA POETICA DEL DOLORE. LE VARIE FASI DEL PESSIMISMO;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Zibaldone: La teoria del piacere"; "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza". • I Canti (L' Infinito, Il sabato del villaggio, A se stesso, A Silvia e il ciclo di Aspasia) • Le Operette morali: Dialogo della Natura con un islandese, Il dialogo di un venditore di almanacchi. • La Ginestra o fiore del deserto: commento e analisi; la "social catena" e il pessimismo eroico. <p>MOVIMENTI LETTERARI DEL SECONDO OTTOCENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scapigliatura milanese. • il Naturalismo francese. G. Flaubert: Madame Bovary e il "Bovarismo" • Il Verismo: definizione e differenze con il Naturalismo <p>GIOVANNI VERGA: LA VITA, LE OPERE E LA POETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da Vita dei Campi: "Fantasticheria: L'ideale dell'ostrica, "Rosso Malpelo": Lo straniamento e la regressione • "Il ciclo dei vinti e la fiamma del progresso": caratteri generali. • Pagine scelte dai Malavoglia: Dal cap. X "Il naufragio della Provvidenza" • Mastro don Gesualdo: La figura del "parvenue". • Approfondimento: Il pessimismo di Verga <p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p>Alla fine dell'unità gli alunni hanno compreso le problematiche relative alla nascita della Questione Meridionale e sanno cogliere in ogni novella letta e commentata gli aspetti sociali e storici presenti.</p> <p>2 U.D.</p> <p>IL SIMBOLISMO EUROPEO: ASPETTI GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo: "Spleen" <p>IL SIMBOLISMO ITALIANO E GIOVANNI PASCOLI: vita, opere, ideologia e poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal saggio Il fanciullino: "Una poetica decadente" • I temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali • Le raccolte poetiche • Myricae: composizione, struttura e temi

- Da Myricae: "Temporale", "Lampo", "Tuono" "X Agosto",
- I Canti di Castelvecchio: composizione, temi e struttura: "Gelsomino notturno".
- Approfondimento: L'Escapismo

IL DECADENTISMO ITALIANO: Estetismo, Panismo e superomismo

GABRIELE D'ANNUNZIO; VITA, PENSIERO, POETICA E OPERE.

- Produzione letteraria: Il Piacere. L'estetismo di Andrea Sperelli.
- Le opere del periodo della bontà: "Poema Paradisiaco"
- I romanzi del Superuomo: "Il Trionfo della morte", "Le vergini delle rocce"
- Le Laudi: Struttura e contenuto
- Da Alcione: "La pioggia nel pineto" il panismo e la musica dannunziana
- D'Annunzio verso il Futurismo: "Forse che si forse che no"
- Il "Notturmo": un viaggio tra dolore e sacralità letteraria

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni hanno compreso l'evoluzione del Verismo in Decadentismo, provocata dai cambiamenti sociali della Belle Epoque. Conoscono i caratteri del pessimismo di Pascoli e quelli dell'estetismo di D'Annunzio, condizionati dalla filosofia del Superuomo, introdotta da Nietzsche.

3 U.D.

Caratteri generali della teoria freudiana sulla psicoanalisi.

ITALO SVEVO: Biografia, ambiente culturale e formazione, idee filosofiche e politiche.

- Una vita: La contorta psicologia di un inetto
- Caratteristiche dei personaggi di Senilità; "Il ritratto dell'inetto."
- La coscienza di Zenò: caratteristiche narratologiche, riferimenti extratestuali.
- Lettura e analisi dei brani:
- "Prefazione", "Preambolo", "Il vizio del fumo" "La morte del padre" e "la profezia di un'apocalisse cosmica"

LUIGI PIRANDELLO: Vita, pensiero e opere. L'uomo pirandelliano.

- Il Saggio: "L'umorismo": Differenza tra "avvertimento del contrario" e "sentimento del contrario"
- I romanzi di Pirandello: La dicotomia tra la vita e la forma
- "Dal Il fu Mattia Pascal": lo strappo nel cielo di carta -
- "Da Uno Nessuno e Centomila": "Non conclude"
- Dalle Novelle: "Il treno ha fischiato", "Ciaula scopre la luna (Confronto con Rosso Malpelo).
- Pirandello e il teatro: "Il giuoco delle parti", "Sei personaggi in cerca d'autore"

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni conoscono l'influenza che le teorie psico-analitiche, introdotte da Sigmund Freud, hanno avuto sull'arte di Italo Svevo e di Luigi Pirandello. Essi sono in grado di individuare i diversi aspetti della personalità umana che ogni personaggio delle opere dei due autori evidenzia e propone.

4 U.D.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

- Manifesto del Futurismo
- L' Ermetismo: Mappa concettuale

I POETI DELLA GUERRA: UNGARETTI E MONTALE.

Giuseppe Ungaretti: vita, poetica e opere,

Dall'allegria: "In Memoria" "S.Martino del Carso", "Veglia", "Soldati", "il porto sepolto" e "Fratelli"

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni hanno compreso le problematiche storiche e sociali del cosiddetto "ventennio fascista" e le conseguenze che la repressione e la guerra hanno causato nell'arte degli autori affrontati. Conoscono, inoltre, le innovazioni stilistiche introdotte dall'Ermetismo e la meditazione sul tempo e sulla storia di Ungaretti.

5 U.D.

EUGENIO MONTALE: La vita, la poetica dell'oggetto e le opere

- Da "Ossi di seppia": "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato".
- Dalle Occasioni: "Non recidere la forbice.."
- Da Satura: "Ho sceso dandoti il braccio...."

CESARE PAVESE: LA VITA, LA POETICA

- La casa in collina: Il romanzo delle scelte mancate
- La luna e i falò: La disillusione del ritorno

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni conoscono il "male di vivere" presente nella raccolta Ossi di seppia di Montale e hanno idea dell'esistenza presente nella storia e nella vita privata del poeta. Conoscono i motivi della Letteratura del Neorealismo italiano e la ricerca di una nuova identità, affrontata dagli autori del periodo.

6 U.D.

La sesta unità didattica prevede lo studio di quattro canti del **Paradiso** dantesco (I, III, VI, XI) svolti per tutta la durata dell'anno scolastico e introdotti da una lettura generale del canto, seguiti da una successiva spiegazione e parafrasi.

Sono stati ripresi i sestanti delle tre Cantiche e attentamente valutata l'idea politica di Dante Alighieri. Si sono studiati, inoltre, i personaggi di Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla.

Argomenti svolti di Educazione Civica

La Costituzione della Repubblica italiana: le caratteristiche, la suddivisione degli articoli Articoli 1-12: i principi fondamentali

Le Organizzazioni internazionali: la struttura e le funzioni degli organismi internazionali: ONU, G20, WTO, OCSE

ABILITA'

Capacità di lettura e di comprensione di un testo dato, capacità di analizzare e contestualizzare un testo, facendo riferimento all'autore e al periodo letterario trattato.

METODOLOGIE

La programmazione didattico-disciplinare approntata per la 5 B, per l'anno scolastico 2021/2022, ha avuto come obiettivo didattico la conoscenza delle dinamiche culturali e letterarie che hanno interessato la fine del XIX secolo e la prima metà del XX, relativamente alle due guerre mondiali ed ai periodi immediatamente successivi.

La programmazione svolta persegue l'intento di rendere il discorso culturale e storico quanto più unitario possibile. Gli argomenti riguardanti la questione meridionale ed il Verismo sono stati svolti quasi in concomitanza con il naturalismo francese, del quale sono stati approfonditi i caratteri storici, letterari e linguistici. Il simbolismo e Giovanni Pascoli sono stati introdotti dallo studio dei poeti francesi Baudelaire, Verlaine e Rimbaud. Lo studio del Novecento, invece, è stato condotto interdisciplinarmente con la storia, giacché le problematiche sociali dell'inizio del secolo, quali le emigrazioni conseguenti alla questione meridionale, o le poetiche di Ungaretti e di D'Annunzio sono state sempre riferite al periodo storico in cui sono nate e si sono sviluppate.

La nascita delle dittature in Europa, il periodo del Futurismo, Luigi Pirandello, Italo Svevo e le problematiche da loro affrontate, sono state svolte tenendo presente lo studio della psicoanalisi, nonché i cambiamenti culturali nati durante il ventennio fascista.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la prova scritta di Italiano sono state proposte varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario: poesia e prosa;
- stesura di un testo argomentativo di ambito filosofico, sociale, letterario e storico.
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
- Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:
- Correttezza ortografica e sintattica e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- capacità di pianificazione, struttura e articolazione del testo; complessiva aderenza all'insieme delle consegne;
- ampiezza, padronanza, uso adeguato dei contenuti in funzione delle diverse tipologie.

Durante l'anno scolastico è stata effettuata una simulazione della prova d'esame il giorno 06/05/2026.

Le valutazioni delle verifiche scritte sono state condotte secondo i criteri stabiliti dalle griglie di valutazione adottate all'inizio dell'anno scolastico relativamente alla completezza delle informazioni fornite dagli allievi e alla correttezza formale dei testi prodotti.

Le verifiche orali sono state affrontate dopo ogni argomento trattato e la valutazione è stata effettuata in base alla capacità dimostrata dall'allievo di riconoscere dei testi proposti, l'autore, i caratteri delle correnti cui essi appartengono ed alla capacità dimostrata nell'individuare semplici figure retoriche, le tipologie testuali ed i nuclei narrativi dei vari testi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Nelle attività didattiche sono stati utilizzati oltre ai libri di testo, materiali integrativi reperiti da altri testi, fonti storiografiche, internet, schemi didattici, mappe concettuali, il computer e la LIM. I testi studiati ed analizzati saranno quelli proposti dal testo di antologia italiana in uso nella classe che si intitola: *Se tu segui la tua stella* ed. bianca: Vol.3A, *Giacomo Leopardi-Vol. 3B Naturalismo, Simbolismo e primo Novecento*, Vol. 3C *dal primo dopoguerra agli anni duemila*. Autori, *Andrea Battistini, Renzo Cremante, Gabriella Fenocchio*. Casa ed. *Bruno Mondadori*

7.2 Schede informative su singole discipline: LINGUA E LETTERATURA LATINA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper valutare in modo analitico e critico. • Saper accedere in modo diretto e critico al patrimonio di civiltà e di pensiero che costituisce il fondamento della cultura occidentale. • Saper interpretare e valutare un testo in riferimento ad un contesto noto.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
<p>STORIA LETTERARIA E CLASSICI:</p> <p>I generi letterari: la favolistica -la satira -l'epica- la storiografia -la poesia e la prosa scientifica</p> <p>Lo stoicismo: una filosofia costruita per i tempi difficili.</p> <p>Lucio Annèo Seneca: vita-opere di carattere filosofico: i dialoghi- (<i>De ira, De brevitae vitae, e Epistulae Morales ad Lucilium</i>) opere di carattere scientifico (le <i>Naturales Quaestiones</i>) le tragedie, <i>l'Apokolokyntosis</i>; il valore del tempo in Orazio e Seneca.</p> <p>T2: <i>Il valore del tempo passato</i></p> <p>T3: <i>Gli affaccendati e i sapienti</i></p> <p>T5: <i>l' esame di coscienza</i></p> <p>T8: <i>perché esiste il male?</i></p> <p>T11: <i>contro la disumanità dei padroni "moderni"</i></p> <p>T12: <i>E' illogico disprezzare gli schiavi</i></p> <p>APPROFONDIMENTO</p> <p>"L'onesta delle donne germaniche a confronto con le donne romane (Messalina)"</p> <p>L'età degli imperatori per adozione</p> <p>L'imperatore Domiziano</p> <p>Tito Petronio Nigro: vita- Il Satyricon: un romanzo sui generis - la lingua e lo stile</p> <p>T1: <i>L'entrata in scena di Trimalchione</i></p> <p>T3: <i>Fortunata, la moglie di Trimalchione</i></p> <p>T5: <i>La matrona di Efeso</i></p> <p>Marco Fabio Quintiliano: vita-opere (Institutio Oratoria: i vari libri; la decadenza dell'oratoria; Vir bonus dicendi peritus; lo stile dell'oratore; il giudizio di Quintiliano sull'istruzione; riflessioni sulla pedagogia di Quintiliano e sulla scuola odierna; l'educazione nella Roma più antica e il modello nella Roma imperiale-lo stile</p> <p>T3: <i>Apprendere giocando</i></p> <p>T4: <i>Meglio la scuola pubblica</i></p> <p>T5: <i>Il rifiuto delle punizioni corporali</i></p> <p>T6: <i>L'insegnante ideale</i></p> <p>Decimo Giunio Giovenale: vita-opere (le varie satire) - lo stile</p> <p>T10: <i>Giovenale e la poetica dell'indignatio</i></p> <p>T11: <i>Invettiva contro le donne</i></p> <p>Marco Valerio Marziale: Le prima raccolte poetiche, l'uso dell'epigramma, una scelta ben ponderata</p> <p>T1: <i>La coscienza letteraria del poeta</i></p> <p>T2: <i>Una poesia che ha il sapore dell'uomo</i></p> <p>T7: <i>L' irriverenza contro le donne</i></p> <p>Apuleio: vita e opere di un intellettuale versatile-Le opere minori e i Florida- il Neoplatonismo – In difesa di se stesso : L'Apologia-le Metamorfosi : romanzo d'avventura e allegorico – la curiositas come tema unificante - lo stile</p>

<p>T2: <i>La trasformazione di Lucio in asino</i> T4: <i>Il ritorno alla condizione di uomo</i> T7: <i>la curiositas di Psiche e la sua punizione</i> T8: <i>Il perdono di Psiche e il matrimonio con Cupido</i> Plinio il Giovane (<i>L'eruzione del Vesuvio</i>) Quintiliano, <i>l'Institutio oratoria</i> (passi scelti con analisi dei testi) MODULO INTERDISCIPLINARE CON PEDAGOGIA</p>
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare in modo critico l'autore e le opere nel periodo storico, nel genere letterario e nella corrente culturale a cui appartengono. • Ricostruire le linee di poetica e le scelte stilistiche di un autore partendo dall'analisi dei testi. • Compiere astrazioni ed inferenze per confrontare fenomeni culturali diversi • Individuare in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) i nodi concettuali e stilistici portanti e compiere collegamenti. • Sapersi esprimere oralmente e per iscritto in modo coerente ed utilizzando il linguaggio specifico della materia.
METODOLOGIE
<p>La metodologia della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al periodo storico-culturale, ai generi letterari e agli autori; • Lettura e interpretazione dei testi (conoscenza diretta dei testi contestualizzazione, definizione di generi e forme); • Varietà delle situazioni di apprendimento: lezione frontale, dibattito guidato, lavori individuali e di gruppo, video-lezioni con didattica a distanza, materiale didattico pubblicato su Classroom • Sollecitazione continua ad operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina.
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Verifiche orali e scritte.</p> <p>Le prove di verifica vanno distinte in "prove diagnostiche", tese ad accertare il raggiungimento di determinati obiettivi ed in prove finalizzate alla valutazione periodica e finale e all'assegnazione del voto del profitto. Le verifiche orali sono state condotte attraverso colloqui periodici su tutti gli argomenti trattati fino a quel momento. Ho preferito questa strategia rispetto a quella delle interrogazioni giornaliere perché, in tal modo, gli studenti sono stati preparati anche ad affrontare gli impegnativi momenti di verifica dei corsi di studi universitari.</p> <p>Per la valutazione, sono stati considerati: l'impegno e l'interesse dimostrati; la continuità e l'intensità di partecipazione al dialogo educativo; il profitto raggiunto in rapporto al livello di partenza. In particolare, per conseguire una valutazione di sufficienza, è stato necessario che l'allievo abbia mostrato: conoscenza essenziale, ma chiara nella struttura e nella logica interna, del sistema linguistico latino attraverso: esposizione orale, lavoro di gruppo, laboratorio, compiti "significativi" o di "realità" unità di apprendimento: microprogetto interdisciplinare.</p> <p>Il criterio di valutazione ha tenuto presente il livello di maturazione della classe, il livello di partenza di ogni alunna, delle sue capacità complessive e del grado di raggiungimento degli obiettivi così come indicato.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
<p>I testi studiati sono stati quelli presenti nel libro di letteratura latina in uso nella classe dal titolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi, <i>Ad Maiora</i>, Vol. III, Milano, Mondadori

7.3 Schede informative su singole discipline: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<p>Al termine dell'intero percorso scolastico, ed in particolare del quinto anno, la classe, sia pure in maniera differenziata, e con risultati che vanno dall'eccellenza alla sufficienza, ha sviluppato le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricostruire i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e d'Italia • usare in modo appropriato il lessico e le categorie della disciplina • saper leggere le varie fonti • utilizzare la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica ed il confronto, le radici del presente • orientarsi su concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società • orientarsi su temi e problemi relativi alla cittadinanza ed alla Costituzione, riconoscendo nei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale le esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altre nazioni
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

I contenuti disciplinari, i criteri di selezione e lo svolgimento della programmazione didattica sono stati caratterizzati da continuità di sviluppo con gli anni precedenti. Si è proceduto all'integrazione del quadro storico generale con riferimenti ad aspetti delle realtà storico culturali, coerenti con la peculiarità formativa del curriculum. La storia del Novecento è "una storia mondiale" per cui, non è stato possibile affrontarla con il solo obiettivo di arrivare in prossimità dei nostri giorni, perciò è stata operata un'attenta selezione dei contenuti, partendo dall'età giolittiana fino ad arrivare alle vicende della guerra fredda e al piano Marshall. Nel corso dell'anno sono state esaminate le ragioni che danno un senso allo studio della storia per definire ed approfondire l'impostazione storiografica e metodologica. Nello studio di questa disciplina, gli alunni si sono mostrati motivati nell'acquisizione di una coscienza storica, nel consolidare l'attitudine a "problematizzare", interpretare e valutare problemi.

LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA

- La società di massa
- L'economia nell'epoca delle masse: Belle époque
- La politica nell'epoca delle masse: Nazionalismo, Socialismo

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- Europa delle democrazie: Gran Bretagna, Francia
- Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria, Russia

L'ITALIA GIOLITTIANA

- Il contesto sociale, economico e politico
- Giolitti e i socialisti, i cattolici e i nazionalisti
- Le riforme sociali, economiche
- La Guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

EUROPA E MONDO NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le origini della guerra
- La Grande guerra: lo scoppio del conflitto
- 1914: fronte occidentale e fronte orientale
- L'intervento italiano
- 1915-1916: anni di carneficine e massacri
- La guerra "totale"
- 1917: l'anno della svolta
- 1918: la fine del conflitto
- I trattati di pace e la società delle nazioni

LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLA DITTATURA

- La Rivoluzione di Febbraio
- La Rivoluzione d'Ottobre
- La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico
- Dopo la guerra civile

IL PRIMO DOPOGUERRA

- Gli Stati Uniti
- Il fragile equilibrio europeo
- Il nazionalismo indiano e la figura di Gandhi

L'ITALIA DALLA CRISI DEL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra in Italia
- L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa
- La fine dell'Italia liberale
- La nascita della dittatura fascista

LA CRISI DEL VENTINOVE (confronto con la crisi del 2008)

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

- La costruzione del regime fascista
- Il fascismo e l'organizzazione del consenso
- Il fascismo, l'economia e la società
- La politica estera e le leggi razziali
- L'antifascismo

LA GERMANIA NAZISTA

- Il collasso della Repubblica di Weimar
- La nascita del Terzo Reich
- La realizzazione del totalitarismo

LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA

<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Shoah APPROFONDIMENTO: Analogie e differenze tra i Lager e i Gulag • Le resistenze nell'Europa occupata • L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" • La vittoria alleata (1944-1945) <p>ARGOMENTI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Punto 16 AGENDA ONU 2030 Lotta alle mafie e Istituzioni forti • Le Foibe (legge 30 marzo 2004 n° 92 riconosce il 10 febbraio come "Giorno del Ricordo"). • Confronto tra le leggi razziali e la Costituzione: artt. 19-20
ABILITA'
<p>La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha potenziato le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche; • collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo; • comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini e al vivere quotidiano; • esporre e rielaborare i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni; • identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi;
METODOLOGIE
<p>Per focalizzare l'attenzione della classe, alla lezione "frontale" si è accompagnata la lettura ed analisi di documenti e pagine di critica storica, che ha tenuto conto dei diversi approcci negli svariati campi della storia. Ciò ha aiutato gli studenti a cogliere ed approfondire i nodi e i concetti salienti, le svolte decisive ed i protagonisti dei processi storici. L'itinerario metodologico si è articolato attraverso lo studio degli avvenimenti in ordine cronologico per fare acquisire agli allievi un numero sufficiente di conoscenze di base. I percorsi didattici hanno portato alla formulazione delle domande, definizione del problema, analisi delle fonti, confronti. Si sono proposti contenuti riguardanti l'uomo associato in collettività, teso a sfruttare il patrimonio delle conoscenze, inserito in una situazione di relazioni, di vincoli. In un contesto storico come quello che stiamo vivendo, segnato da profonde trasformazioni, l'attenzione degli alunni è stata rivolta alla ricerca di un'esperienza nuova, capace di far tesoro degli errori del passato per progettare un futuro migliore e valorizzare la tradizione europea.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Gli allievi, durante l'attività didattica, hanno preso coscienza delle abilità acquisite in modo tempestivo ed oggettivo, al fine di attivare un processo di autovalutazione teso ad individuare i punti di forza e di debolezza, nonché a migliorare il proprio apprendimento</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
<ul style="list-style-type: none"> • schemi, analisi cartacee e mappe concettuali • materiali audiovisivi; • libro di testo: <i>Nuovo dialogo con la storia e l'attualità - La nuova Italia</i>

7.4 Schede informative su singole discipline: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di calcolo dei limiti per le funzioni elementari ed operazioni con i limiti • Capacità di calcolo delle derivate di funzioni elementare ed operazioni con le derivate • Acquisizione della metodologia per lo studio di una funzione • Competenze di base sul tracciamento e lo studio qualitativo di un grafico
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
<ul style="list-style-type: none"> • Limiti di funzioni reali • Funzioni continue • Ricerca degli asintoti obliqui • Grafico di una funzione • Derivate ed operazioni con le derivate • Studio di funzione
ABILITA'
<p>Con i contenuti elargiti durante il presente anno scolastico, la classe ha imparato ad utilizzare strumenti di calcolo simbolico ed astratto che espandono ancora di più le precedenti abilità sviluppate con i contenuti del quarto anno, in occasione del quale la stessa classe ha preso confidenza con le principali funzioni elementari e loro proprietà. Fondamentale è l'abilità nel rappresentare graficamente una funzione e, viceversa, nel leggere un grafico e dedurre le proprietà di base di una funzione da esso rappresentata.</p>

METODOLOGIE
Al di là delle canoniche metodologie rappresentate dalle esercitazioni a casa ed in classe a valle delle lezioni frontali di natura teorica, è stata prediletta la metodologia del cooperative learning e del peer to peer per agevolare lo scambio di informazioni ed il confronto sugli approcci adottati.
CRITERI DI VALUTAZIONE
Vengono accolte tutte le accezioni sottostanti caratterizzanti la natura della valutazione, intesa non <ul style="list-style-type: none"> • solo in riferimento all'allievo, ma anche all'efficacia didattica dell'intervento, e quindi: • Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure; • Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione; • Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa); • Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa); • Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa). <p>La valutazione degli Studenti terrà conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei contenuti; • padronanza delle tecniche di calcolo e degli algoritmi; • capacità di applicare i contenuti alla soluzioni di problemi, cogliendo collegamenti e relazioni tra i dati ed impostando una opportuna strategia risolutiva; • capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico ed argomentato (non solo quanto appreso ma anche la strategia scelta per risolvere un problema); • capacità logiche, critiche ed intuitive.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Bergamini M., Barozzi G., Trifone A., "Matematica. azzurro 5 con tutor", seconda edizione, casa editrice Zanichelli (ISBN 9788808451880)
Didattica Orientativa: Il ruolo della Fisica tra natura e società

7.5 Schede informative su singole discipline: SCIENZE UMANE

COMPETENZE RAGGIUNTE
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. • Saper affrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. • Saper riconoscere l'importanza del dialogo interpersonale esponendo e motivando il proprio punto di vista e rispettando e valorizzando quello altrui. • Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI
PEDAGOGIA
<p>L'Infanzia: nascita ed evoluzione di una nuova visione I Diritti dell'infanzia: dal maestro al fanciullo L'ATTIVISMO ANGLO-AMERICANO: <i>Le prime esperienze dell'attivismo, Neil e la pedagogia libertaria, la pedagogia non direttiva, la libertà come metodo, il pragmatismo americano di Dewey</i> LA PEDAGOGIA AL FEMMINILE: <i>R e C. Agazzi, M. Montessori, E. Key, E. Stein</i> LA PEDAGOGIA SPECIALE: <i>O. Decroly, E. Claparede, A. Ferriere</i> LE SCUOLE PROGRESSIVE NEGLI STATI UNITI: <i>W.H. Kilpatrick, H. Parkhurst, C.W. Washburn, Piano Dalton</i></p> <p><u>POLITICHE EDUCATIVE ITALIANE; EUROPEE ED EXTRAEUROPEE</u> LE TEORIE DEL PRIMO NOVECENTO: <i>G. Gentile, G. Lombardo Radice,</i> LA PROSPETTIVA PSICO-PEDAGOGICA: <i>S. Freud, J. Piaget, J. Bruner, H. Gardner, L.S. Vygotskiy, J.S. Skinner.</i> PEDAGOGIE CATTOLICHE: <i>Don Milani e la scuola di Barbiana</i> LA RELAZIONE PEDAGOGICA DI AIUTO ALLA PERSONA: <i>C. Rogers.</i></p>

LE NUOVE FRONTIERE DELL'APPRENDIMENTO

EDUCARE NELLA SOCIETA' GLOBALE: Nuovi scenari tra scuola ed extrascuola, Formazione alla cittadinanza ed educazione ai diritti umani, Disabilità e cura della persona, Educazione ambientale, sostenibilità ed ecopedagogia

ANTROPOLOGIA**ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITA'****LE MOBILITA' UMANE**

L'Umanità in cammino

Perché si migra

Le migrazioni nel contesto globale

Le nuove generazioni

LA QUESTIONE ECOLOGICA

La nascita dell'antropologia della natura

Il concetto di Antropocene

L'ecologia delle relazioni

LA RICERCA SUL CAMPO

I metodi dei primi antropologi

Malinowski e le isole Trobriand

Il riconoscimento della molteplicità culturale

GLOBALIZZAZIONE : Augè, Appadurai.

ANTROPOLOGIA IMPEGNATA E APPLICATA**SOCIOLOGIA****L'ANALISI SOCIOLOGICA DELLO STATO**

Il potere e le sue applicazioni

Lo Stato e le sue caratteristiche

Dallo Stato del Warfare allo Stato del Welfare

Lo Stato neoliberale

L'ANALISI SOCIOLOGICA DELLE ISTITUZIONI

Le norme e i valori alla base della società

Lo studio delle organizzazioni e il caso della burocrazia

La politica come istituzione

L'ANALISI SOCIOLOGICA DEGLI INDIVIDUI

Le identità

Le socializzazioni

Le azioni devianti

I PROCESSI COMUNICATIVI

I mezzi di comunicazione tradizionali

I new media e le società digitali

La cultura di massa

Le reazioni alla cultura popolare

I PROCESSI DI GLOBALIZZAZIONE

Una breve storia della globalizzazione

La cultura globale

Le mobilità globali

L'economia e la politica globali

I PROCESSI INTEGRATIVI: IL LAVORO, LA RELIGIONE, L'ASSOCIAZIONISMO

L'integrazione nel mondo del lavoro

L'integrazione in ambito religioso

L'integrazione nell'associazionismo

LA RICERCA SULLA SOCIETA'**LA RICERCA SOCIALE PER CAMBIARE IL MONDO**

La sociologia della salute

La sociologia dell'istruzione

La sociologia delle famiglie

La sociologia del genere

TEMI DI SCIENZE UMANE: Culture diverse nel mondo globale, Il digitale e l'intelligenza artificiale, La concezione della natura

<p>EDUCAZIONE CIVICA <i>Uguaglianza di genere e riduzione delle disuguaglianze</i> <i>Educare alle differenze e alla parità di genere</i> <i>Codice per le pari opportunità</i> <i>Legge 168/2023: la violenza sulle donne</i></p> <p>LAVORO SUI TESTI <i>E. Claparede, L'educazione funzionale</i> <i>M. Montessori, La prima casa dei bambini</i> <i>Don Lorenzo Milani, Antipedagogia o vera pedagogia?</i> <i>U. Eco, Apocalittici e integrati</i> <i>Z. Bauman, lo spazio pubblico dell'agorà</i> <i>S. Latouche, Decrescita e "abbondanza frugale"</i></p> <p>FILM E DOCUFILM</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo capitano • Maria Montessori, una vita per i bambini • Io, Daniel Blake • Home
ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea • Partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di cittadinanza attiva • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale e dei processi educativi • Comprendere i contesti di convivenza e di costruzione della cittadinanza
METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni dialogiche • Esercitazioni scritte • Lettura di testi e documenti • Visione di documentari e film
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p><i>Nella valutazione finale è stato valorizzato l'impegno, la costanza, la motivazione e la partecipazione dimostrati nel percorso scolastico.</i></p> <p>Le verifiche sono state orali e scritte (analisi del testo, elaborati tematici, elaborazione di brevi testi su domande aperte specifiche)</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
<ul style="list-style-type: none"> • Panorami di scienze umane- Rega/Nasti- Zanichelli • Le sfide delle scienze umane-Antropologia e Sociologia-Favole Semi- Paravia • Pedagogia Dal Novecento a oggi _ C. Chiosso- Mondadori Scuola • Sussidi didattici e multimediali

7.6 Schede informative su singole discipline: FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE
<p>Nel corso dell'anno la classe ha sviluppato competenze riferibili ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere: acquisizione di una preparazione adeguata riguardo ai nuclei fondamentali dell'evoluzione storica del pensiero filosofico. • Interpretare: capacità di leggere, comprendere e analizzare testi filosofici, cogliendone sia gli aspetti argomentativi sia il contesto storico e culturale. • Argomentare: capacità di utilizzare tecniche argomentative, analizzando i concetti e le loro conseguenze. • Riflettere criticamente: sviluppo di una riflessione personale, riconoscendo punti di forza, limiti e problematiche delle argomentazioni affrontate. • Esposizione: uso corretto del linguaggio e dei termini specifici della disciplina
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI
<p>IL CRITICISMO KANTIANO KANT</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fase precritica e la fase critica • La "rivoluzione copernicana", limiti e possibilità della conoscenza

- Critica della ragion pura: scopo e struttura
- L'Estetica trascendentale: lo spazio e il tempo
- L'Analitica trascendentale: l'io penso come fondamento della conoscenza, fenomeno e noumeno
- La Dialettica trascendentale: l'ambizione della ragione, i postulati della ragion pratica
- Critica della ragion pratica: la legge morale, gli imperativi della ragione, il rigorismo etico, morale e religione
- Critica del giudizio: i giudizi del sentimento, il bello e il sublime
- Per la pace perpetua

ROMANTICISMO E IDEALISMO

I temi caratteristici del romanticismo

FICHTE

- La ricerca della libertà e la tensione etica
- L'io e i tre momenti della vita dello spirito
- La missione dell'uomo e la "missione del dotto"
- I Discorsi alla nazione tedesca

HEGEL

- I capisaldi del sistema hegeliano
- La razionalità del reale
- La concezione dialettica della realtà e del pensiero
- La visione razionale della storia
- La Fenomenologia dello spirito e la figura del servo/padrone

I GRANDI CRITICI DEL SISTEMA HEGELIANO

SCHOPENHAUER

- L'opposizione all'ottimismo idealistico
- La critica a Hegel e al kantismo
- Il mondo come volontà e rappresentazione
- La voluntas, il velo di Maya, il dolore di vivere, la noia
- Le vie di liberazione dal dolore, dalla voluntas alla noluntas

KIERKEGAARD

- La polemica antihegeliana, la filosofia del singolo
- Lo sfondo religioso del pensiero
- Aut-aut e le scelte esistenziali
- Le tre possibilità esistenziali dell'uomo: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa
- L'incompatibilità delle scelte esistenziali
- Noia e angoscia

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

FEUERBACH

- L'essenza della religione
- L'alienazione religiosa

MARX

- La critica a Hegel e a Feuerbach
- La storia come lotta fra le classi
- La concezione materialistica della storia e le tesi del Manifesto del Partito comunista
- L'analisi della religione
- L'alienazione dell'operaio e il suo superamento
- La riflessione economica del Capitale, pluslavoro, plusvalore e profitto
- La rivoluzione e l'avvento della società comunista

IL POSITIVISMO

COMTE :

- Il progresso scientifico e lo sviluppo industriale. La legge dei tre stadi. La nuova scienza della società

JOHN STUART MILL e HARRIET TAYLOR: Saggio sulla libertà

<p>LA REAZIONE AL POSITIVISMO E LA CRISI DELLE CERTEZZE</p> <p>NIETZSCHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studio filologico del passato: il cammello • La crisi delle certezze filosofiche • Apollineo e dionisiaco • L'origine della tragedia • La critica a Socrate • La fase Illuministico-critica: il leone • La "morte di Dio" e l'annuncio dell' uomo folle • La decostruzione della morale occidentale • La morale degli schiavi e quella dei signori • Il nichilismo • La fase dell'oltreuomo: il fanciullo • Il superamento del nichilismo • L'oltreuomo, l'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza • Lettura e analisi del testo L'annuncio dell'uomo folle, da La gaia scienza <p>FREUD</p> <ul style="list-style-type: none"> • I caratteri generali della psicoanalisi e la sua portata rivoluzionaria • La formazione di Freud • Lo studio dell'isteria e il caso di Anna O. • I sogni e gli atti mancati • La prima topica. La seconda topica: Es- Io-Super-Io • Il nuovo metodo clinico: interpretazione dei sogni e libere associazioni • Lettura e analisi del testo, Il resoconto di un sogno, da Sul sogno <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Riflessioni sul contributo dato dalla filosofia allo sviluppo dei diritti umani.</p> <p>Kant: La critica della ragion pratica. "Agisci in modo da trattare l'umanità, in te e negli altri, sempre come fine e mai soltanto come mezzo". Ogni persona possiede una dignità assoluta.</p> <p>Per la pace perpetua, l'idea di una comunità pacifica dei popoli.</p> <p>Il Premio Nobel per la pace assegnato all'Unione europea nel 2012</p> <p>John Stuart Mill e Harriet Taylor: il valore della libertà individuale e l'emancipazione femminile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi del testo, Il diritto all'autodeterminazione, da "Saggio sulla libertà" <p>Hanna Arendt: La banalità del male. Totalitarismi e negazione dei diritti umani.</p>
ABILITA'
<p>Consolidare la capacità di cogliere la pluralità dei significati del linguaggio.</p> <p>Saper realizzare strumenti di sintesi e rielaborazione quali mappe concettuali, schemi, appunti e testi espositivi.</p> <p>Favorire lo sviluppo di un atteggiamento critico e problematico nei percorsi personali di conoscenza e ricerca.</p> <p>Promuovere la costruzione del sapere attraverso il dialogo, il confronto e la condivisione di idee.</p>
METODOLOGIE
<p>L'attività didattica è stata condotta prevalentemente tramite lezioni frontali articolate, integrate dalla lettura guidata, dall'analisi e dal commento di testi filosofici. Si è fatto inoltre uso di supporti e strumenti multimediali.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Per la verifica degli apprendimenti si è fatto ricorso prevalentemente alle interrogazioni orali, finalizzate ad accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, la capacità di collegare le diverse problematiche affrontate e l'uso corretto dei concetti disciplinari.</p> <p>La valutazione ha considerato diversi indicatori: interesse, impegno, partecipazione, frequenza, comportamento, metodo di studio e rispetto delle norme scolastiche. Sono stati inoltre presi in esame la motivazione personale e il progressivo consolidamento di un metodo di studio organico e razionale.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
<p>Libro di testo: La ragione appassionata vol.3- Massaro/Bertola</p> <p>Schemi forniti dall'insegnante. Materiale multimediale</p>

7.7 Schede informative su singole discipline: RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

La classe ha sviluppato un maturo senso critico, è in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura; riconosce il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana; è consapevole che il messaggio cristiano apre all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
<ul style="list-style-type: none"> • I valori cristiani • Il primato della coscienza • Problemi etici contemporanei
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce l'esistenza di una legge naturale per tutti gli uomini attraverso la ragione e valutata secondo coscienza. • Riconosce in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità; opera criticamente scelte etico- religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo • Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.
METODOLOGIE
Lezione frontale; Debate; Brain storming; lavori interdisciplinari; Cooperative learning; Produzione di lavori personali, anche in forma multimediale
CRITERI DI VALUTAZIONE
La valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e lavorare in gruppo, della autonomia, della responsabilità sociale e del processo di autovalutazione. La valutazione ha tenuto conto di: <ul style="list-style-type: none"> • il livello di conoscenze, competenze, abilità; • comportamenti sociali; • impegno e costanza nel lavoro; • interesse per la disciplina e disponibilità ad approfondimenti tematici; • partecipazione attiva al dialogo educativo; • capacità di rielaborazione personale dei contenuti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Libro di testo, video, documenti del Magistero ecclesiale

7.8 Schede informative su singole discipline: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze: utilizzare la lingua straniera, avvalendosi di un uso sempre più consapevole di strategie comunicative efficaci e della riflessione sugli usi linguistici, per un sempre più ampio numero di scopi comunicativi ed operativi (comprensione, produzione ed interazione); • Comprendere in modo globale argomenti diversificati e via via attinenti alle aree di interesse del Liceo delle Scienze Umane; • Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni con padronanza grammaticale e ampiezza lessicale; • Partecipare ed interagire in discussioni e comunicazioni in maniera globalmente adeguata con opportune argomentazioni; • Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con altre lingue riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite; • Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per approfondire argomenti di studio anche con riferimento a discipline non linguistiche, esprimendosi autonomamente e riuscendo globalmente a comunicare; • Approfondire aspetti culturali, letterari, artistici e sociali relativi ai paesi in cui si parla la lingua straniera, cogliendone specificità, analogie e diversità in un'ottica interculturale, con particolare riferimento alla caratterizzazione del liceo delle Scienze Umane; • Leggere ed interpretare documenti scritti e testi letterari mettendoli in relazione tra loro e con i relativi contesti storico- sociali. Competenze chiave raggiunte: competenze di cittadinanza imparare ad imparare comunicazione in lingua straniera competenza digitale competenze sociali e civiche consapevolezza ed espressione culturali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Lingua: Le funzioni e aree lessicali calibrate in relazione alle competenze linguistico-comunicative del quinto anno (corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento):

- a) comunicazioni interpersonali
- b) vari ambiti culturali relativi alla lingua di studio (ambiti storico-culturali).

Consolidamento degli ambiti già noti e ampliamento degli stessi con nuovi elementi. Cultura: nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, particolare rilevanza è stata posta su: approfondimento e analisi critica di argomenti di civiltà e di aspetti relativi alla cultura dei diversi periodi storici nelle loro dinamiche sociali e culturali, con percorsi anche trasversali alla comprensione ed interpretazione dei più significativi testi letterari.

Programma – contenuti svolti:

- Victorian Age
- C. Darwin
- On the origin of species
- Science vs religion
- Charles Dickens: themes and education
- Hard times
- Stevenson & themes
- The strange case of Dr Jeckyll and Mr Hyde
- The Aesthetic movement: Oscar Wilde
- The Picture of Dorian Gray
- Guernica by Picasso: themes
- Modernism: age of conflicts
- T.S. Eliot & themes: The waste land
- J. Conrad & themes: Heart of Darkness
- J. Joyce: Dubliners and Ulysses
- V. Woolf: Mrs Dalloway
- The dystopian novel: George Orwell
- 1984
- S. Becket: Waiting for Godot
- Contemporary age: Warsan Shire
- Home by W. Shire

Educazione Civica: a brief excursus about human rights

ABILITA'

Le quattro abilità

LISTENING (comprensione orale: ascolto di dialoghi, annunci, interviste, discussioni, conversazioni) comprendere senza difficoltà argomenti familiari e non familiari riconoscendosia il significato generale sia le informazioni specifiche.

READING (comprensione di un'ampia tipologia di testi e documenti scritti, compresi i testi letterari) leggere in modo autonomo usando le diverse strategie di lettura e di comprensione e adattandole ai diversi testi e scopi.

SPEAKING: produzione e interazione orale: esposizioni relative ad argomenti noti; riassunti; produrre descrizioni ed esposizioni chiare e globalmente ben strutturate con opportune spiegazioni ed argomentazioni, produrre analisi testuali e rispondere a domande su un documento scritto o un testo letterario e al relativo contesto socio-culturale.

WRITING: produzione e interazione scritta: descrizioni, esposizioni, riassunti brevi saggi, valutando e sintetizzando informazioni e argomentazioni produrre analisi testuali ed elaborati scritti relativi a testi anche letterari e ai corrispondenti periodi socio-culturali.

METODOLOGIE

Il processo di insegnamento-apprendimento improntato al concetto che la lingua viene acquisito in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante è stato quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare con l'alunno affinché sia quest'ultimo a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare:

- a) coinvolgere l'alunno mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci anche facendo uso dei sussidi e delle nuove tecnologie (visione di trasposizioni cinematografiche, ascolto di materiali audio, utilizzo di lavagne interattive e dei laboratori linguistici e multimediali);
- b) informare l'alunno degli obiettivi enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito;
- c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi.

L'attività didattica è stata svolta quanto più possibile nella lingua straniera; all'alunno è stata data ampia opportunità di usare la lingua, privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunno nella sua produzione.

La riflessione sulla lingua ha cercato dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice. L'approccio è stato flessibile.

Metodologie: cooperative learning, peer to peer, peer tutoring, attività laboratoriali e digitali, debate, group work, researching.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte:

- quesiti
- test vero/falso
- scelta multipla
- completamento
- esercizi strutturati

Verifiche orali:

- interrogazioni
- conversazioni/dibattiti
- interventi
- dialoghi
- ascolto
- lettura

Sono state considerate la conoscenza degli argomenti trattati, l'intelligibilità e la correttezza del discorso, la capacità di esprimersi in modo articolato e di esprimere giudizi motivati. Per le prove di produzione scritta si è tenuto conto del rispetto della consegna, della pertinenza del contenuto, della coerenza e della coesione e della correttezza morfo-sintattica. Si è tenuto, inoltre, particolarmente conto anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, dei miglioramenti ottenuti in relazione ai livelli di partenza e della puntualità nel rispettare le scadenze scolastiche. Fa parte della valutazione anche l'osservazione in itinere.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo:

- PERFORMER B2 UPDATED - CONFEZIONE STUDENT'S BOOK + WORBOOK (LDM) - READY FOR FIRST AND INVALLI ZANICHELLI EDITORE SPIAZZI MARINA, TAVELLA MARINA, LAYTON MARGARET
- AMAZING MINDS NEW GENERATION COMPACT - FROM THE ORIGINS TO THE NEW MILLENNIUM PEARSON LONGMAN M SPICCI, T A SHAW WITH D MONTANARI

7.9 Schede informative su singole discipline: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Competenze: ASSE DEI LINGUAGGI

- 1.1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- 1.2 Descrivere le opere d'arte studiate ed i significati (diretti e simbolici) notoriamente attribuiti ai vari livelli di lettura semantica
- 1.3 Spiegare i nuclei tematici essenziali dei lavori grafici svolti
- 1.4 Comprendere le citazioni da fonti storiche e letterarie presenti nel testo per una più approfondita conoscenza degli artisti e delle correnti artistiche
- 1.5 Saper fare collegamenti con altri contesti culturali; filosofici, letterari e scientifici
- 1.6. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- 1.7 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Competenze: ASSE STORICO-SOCIALE

- 2.1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica

attraverso il confronto fra epoche e una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
 2.2 Trovare elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi
 2.3 Contestualizzare artisti e movimenti artistici in un più ampio quadro storico, filosofico, letterario e scientifico
 2.4 Capire che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico

Competenze: ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

3.1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

3.2. Individuare correttamente i rapporti arte/scienza nei periodi artistici considerati

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Modulo	Unità didattiche/ UDA	Opere
1 Neoclassicismo	La poetica del Neoclassicismo David e Canova. L'architettura.	Antonio Canova: Amore e Psiche Carolina Bonaparte Le tre grazie Jacques Louis David: Il Giuramento degli Orazi La Morte di Marat Napoleone Valica le Alpi al Valico del Gran San Bernardo
2 Il Preromanticismo E il Romanticismo	Differenze con il Neoclassicismo Füssli, Goya, Blake Constable e Turner; Friedrich, Gericault e Delacroix, Hayez. Storicismo ed eclettismo in architettura	Francisco Goya: Le Fucilazione del 3 Maggio Saturno divora i suoi figli Caspar David Friedrich: Il monaco in riva al mare Il viandante sul mare di nebbia Il naufragio della speranza William Turner: L'incendio sulla camera dei Lord e dei Comuni Pioggia, vapore, velocità Theodore Gericault: La Zattera della Medusa I ritratti degli alienati Eugene Delacroix: La Libertà che guida il popolo Francesco Hayez Il Bacio Il ritratto di Manzoni
3 Il Realismo	Dalla scuola di Barbizon a Courbet, Millet, Daumier Macchiaioli e Scapigliatura.	Jean-Francois Millet: L'Angelus Le spigolatrici Honorè Daumier: Il vagone di terza classe Gustave Courbet: Un funerale a Ornans Le vagliatrici di grano Giovanni Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri La vedetta

<p>4 Impressionismo e postimpressionismo</p>	<p>Manet, Monet, Degas, Renoir. La fotografia Cezanne, Van Gogh, Gauguin e il simbolismo, Il Puntinismo e il Divisionismo. La scultura impressionista. L'Architettura del ferro I Macchiaioli</p>	<p>Edouard Manet: . La colazione sull'erba . Olympia . Il bar delle Folies Bergere Claude Monet: . Impression soleil levant . I papaveri . Serie della cattedrale di Rouen Pierre Auguste Renoir: . Ballo al Moulin de la Galette . Colazione dei canottieri Edgar Degas: . La famiglia Bellelli . Lezioni di danza Gustave Eiffel: . La Tour Eiffel Paul Cezanne: . I giocatori di carte . La montagna di Saint Victoire Georges Seurat: . Una domenica alla grande Jatte Giuseppe Pellizza da Volpedo: . Il Quarto Stato Paul Gauguin: . Il Cristo giallo . Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Vincent van Gogh: . I mangiatori di patate . Autoritratto . La notte stellata . Volo di uccelli in un campo di grano Henri de Toulouse-Lautrec: . La danza al Moulin Rouge</p>
<p>5 L'Art Nouveau</p>	<p>Secessione Viennese Klimt Il tema della donna nell'arte Architettura liberty: Horta e Gaudi.</p>	<p>Antoni Gaudi: . La Sagrada Familia . Casa Battlò . Casa Milà Gustav Klimt: . Le tre età della donna . Il Bacio</p>
<p>6 Le Avanguardie</p>	<p>l'Espressionismo (I Fauves; Die Brücke); Munch; il Cubismo (Braque e Picasso); il Futurismo (Balla, Boccioni, Sant'Elia); Kandinskij e il Cavaliere Azzurro; l'Astrattismo (Mondrian) Duchamp e il Dadaismo; il Surrealismo (Magritte, Dalì e Mirò), De Chirico e la Metafisica; Nuovi realismi fra le due guerre Bauhaus e l'architettura moderna</p>	<p>Henri Matisse: . La gioia di vivere . La stanza rossa . La danza Edvard Munch: . L'Urlo . Pubertà James Ensor: . Autoritratto con maschere Ernst Ludwig Kirchner: . Marcela . Donna allo specchio Pablo Picasso: . Les demoiselles d'Avignon . Guernica Umberto Boccioni: . La Città che sale</p>

		<ul style="list-style-type: none"> . Stati d'animo . La strada entra nella casa . Forme uniche della continuità dello spazio Giacomo Balla: . Dinamismo di un cane al guinzaglio . Bambina che corre sul balcone Giorgio de Chirico: . Le Muse Inquietanti . Piazza d'Italia Marcel Duchamp: . Ruota di Bicicletta Renee Magritte: . L'uso della parola (la pipa...) . La condizione umana Salvador Dalì: . La persistenza della memoria . Ritratto di Mae West
7. L'arte contemporanea.	Cenni su: informale e nuove forme di arte figurativa; Pop Art, Iperrealismo; Graffitismo; Arte Concettuale; principali tendenze dell'architettura Contemporanea	<ul style="list-style-type: none"> . Banksy e la street Art . Le performances
ABILITA'		
<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre gli eventi e i nessi storici relativi ai contesti storici studiati • Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico • Saper utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte • Saper collocare l'opera nel contesto culturale di appartenenza • Saper affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate • Saper riconoscere nelle opere l'uso della sezione aurea, delle rappresentazioni prospettiche, delle correzioni ottiche e delle illusioni ottiche • Saper individuare correttamente nelle opere studiate la tecnica di realizzazione • Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale • Individuare nel proprio territorio i più importanti esempi di patrimonio protetto o da proteggere 		
METODOLOGIE		
<ul style="list-style-type: none"> • La disciplina è affrontata attraverso lezioni frontali, dialogate e uso della lim, • Partendo dall'analisi di un'opera e risalendo all'autore o al movimento che l'ha prodotta o, secondo un percorso inverso, presentando i caratteri generali di uno stile o di una corrente e cercando di ritrovarne i caratteri distintivi in opere specifiche. • La trattazione degli argomenti affronta la fitta rete di rapporti che lega le arti al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale e insieme mette in luce le specifiche caratteristiche del linguaggio artistico attraverso l'analisi iconografica e formale delle opere. • In particolare, vengono prese in considerazione quelle opere, correnti, artisti che hanno rinnovato il linguaggio artistico o che volutamente e coscientemente lo hanno mantenuto nel solco della tradizione o ancora, che lo hanno polemicamente rivolto al passato, al fine di individuare i nodi più significativi all'interno del percorso storico. Gli alunni dovranno abituarsi a considerare il giudizio estetico come ultimo nella gerarchia di approccio alla disciplina e ai suoi oggetti. Per favorire l'acquisizione delle competenze sarà privilegiata una didattica laboratoriale creando situazioni in cui ciascun allievo sia coinvolto attivamente nella realizzazione di compiti e nella soluzione di problemi. • Inoltre, attraverso l'assegnazione di compiti di realtà (è un metodo che chiede di passare dall'informazione alla formazione) si incoraggia un atteggiamento attivo degli allievi nei • confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida. 		
CRITERI DI VALUTAZIONE		
La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali, saranno, formative, intermedie e sommative. La		

valutazione formativa vuole accertare in modo analitico quali abilità l'allievo stia acquisendo; le prove di verifica riguardano brevi segmenti del percorso. Gli esiti delle prove formative concorrono alla formulazione del voto finale, La valutazione intermedia, attraverso prove di verifica in itinere, rileva le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra ed è determinante per la predisposizione di interventi di recupero – consolidamento – potenziamento. La valutazione sommativa, si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Le valutazioni sono ideate in corrispondenza agli obiettivi e ai contenuti dell'apprendimento, alle possibilità concrete della classe e allo svolgimento reale dell'insegnamento (sono cioè elemento costitutivo di un'azione didattica programmata) contestualmente all'esposizione dei contenuti e degli obiettivi della programmazione didattica.

L'esito della valutazione viene comunicato allo studente in forma chiara e motivata: a immediato seguito della verifica in caso di prove orali, in tempi ragionevolmente brevi e comunque dichiarati preventivamente agli studenti nel caso di quelle scritte.

Tipologia:

Orali:

- interrogazioni brevi per valutare le conoscenze acquisite
- interrogazioni lunghe in forma colloquiale, in cui l'alunno deve dimostrare le conoscenze ma soprattutto la capacità di sapersi orientare, individuando collegamenti, differenze, analogie
- Scritte:
- domande a risposta aperta lunga
- Domande a risposta multipla
- Collegamenti concettuali
- Vero o Falso
- schede di lettura di opere studiate e confronti
- analisi di opere prese in esame per la prima volta all'interno di una tematica storico-culturale affrontata

Per la valutazione finale si tiene conto inoltre dei seguenti fattori:

- partecipazione e interesse durante la lezione o in altre attività correlate-
- impegno e responsabilità nei confronti dello studio
- Comportamento consapevole e collaborativo
- Progressione nell'apprendimento e/o nell'ambito socio-affettivo

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- libro di testo: ARTELOGIA – VOL3 "Dal Neoclassicismo al contemporaneo", Emanuela Pulvirenti; Zanichelli Editore
- appunti, materiale video-fotografico, strumenti digitali, applicazioni specifiche di settore.

7.10 Schede informative su singole discipline: FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

COMPETENZE

- Padroneggiare i vari aspetti del metodo sperimentale
- Interpretare fenomeni fisici
- Descrivere fenomeni fisici con il linguaggio adeguato
- Produrre semplici modelli matematici per la risoluzione di problemi
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società
- Comprendere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

- Argomenti di recupero: il moto circolare uniforme, il moto armonico e l'oscillatore armonico e il pendolo.
- Le onde meccaniche e il suono.
- La carica elettrica e la legge di Coulomb.
- Il campo elettrico. Il potenziale elettrico.
- La corrente elettrica.
- Il campo magnetico. (Solo alcuni paragrafi).

ABILITA'

Gli alunni, al termine dell'anno scolastico, dovranno essere in grado di: operare con il concetto di onda, saper svolgere esercizi e problemi con la carica elettrica e con la legge di Coulomb, conoscere e saper operare con il concetto di campo elettrico e di potenziale elettrico, saper svolgere esercizi con la corrente elettrica, saper operare con il campo magnetico.

METODOLOGIE
L'insegnamento verrà svolto prevalentemente attraverso lezioni frontali-partecipative ma tali lezioni saranno affiancate da file in powerpoint che verranno messi sul registro elettronico. La trasmissione - ascolto (fase passiva) si alternerà alla partecipazione con domande degli allievi (fase attiva) e si concluderà con esercizi applicativi. Si farà pure ricorso alla metodologia del problem solving che rappresenterà anche una valida strategia per l'apprendimento, perché, aiutando l'alunno a utilizzare le conoscenze già acquisite per trovare la soluzione di un problema, ne migliorerà allo stesso tempo le sue capacità, farà scoprire conoscenze nuove e contribuirà a consolidare in modo permanente quelle già possedute.
CRITERI DI VALUTAZIONE
La valutazione si effettuerà tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze. <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti. • Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti. • Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie tecnico – specifiche della disciplina.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Il libro adottato è il seguente: LE TRAIETTORIE DELLA FISICA - AZZURRO seconda edizione Elettromagnetismo Relatività e quanti. Casa Editrice ZANICHELLI.

7.11 Schede informative su singole discipline: SCIENZE NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<p>Il percorso della classe è stato caratterizzato da uno studio crescente e nel complesso adeguato, per alcuni alunni anche improntato alla rielaborazione dei contenuti e alla personale interpretazione. La parte più numerosa della classe, anche se non sempre coinvolta dalla disciplina, ha mostrato impegno e partecipazione comunque più che sufficienti. Un gruppo meno numeroso, ma comunque nutrito, si è distinto per l'attiva partecipazione, l'impegno costante e un contributo personale al percorso formativo. Per qualche alunno, alla luce di un impegno costante nel quinquennio, autonomo e proattivo, si rilevano ottimi livelli di competenza in tutte le discipline</p> <p>Dal punto di vista delle <i>conoscenze</i>, il gruppo più numeroso possiede conoscenze adeguate ma non approfondite degli argomenti e utilizza un linguaggio chiaro ma non sempre specifico. Il gruppo di alunni meno numeroso possiede conoscenze puntuali e precise e, solo per qualcuno, anche esaustive dovute ad uno studio personale ed autonomo. Pochi alunni hanno invece acquisito una conoscenza essenziale dei temi trattati persistendo, per alcuni di essi, nuclei da consolidare in specifici ambiti disciplinari.</p> <p>Dal punto di vista delle <i>abilità</i>, il primo gruppo, pur possedendo capacità di analisi e di sintesi, non sempre le applica ai vari ambiti della disciplina e necessita talvolta di <i>input</i> esterni per offrire una rielaborazione originale e una valutazione autonoma dei contenuti. Il gruppo meno numeroso ma più competente possiede capacità di analisi e sintesi, conoscenza ed applicazione di concetti e modelli alla realtà. In pochi casi si rilevano anche capacità di osservazione e interpretazione, comprensione e rielaborazione della realtà per fornire modelli interpretativi originali. Solo qualche alunno infine manifesta difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, generalmente replicando modelli e approcci.</p> <p>Dal punto di vista delle <i>competenze</i>, gli alunni più capaci colgono i meccanismi e i processi alla base dei fenomeni, comprendendone la complessità e le relazioni, per offrire accurate ed organiche interpretazioni della realtà biogeofisica e chimica. Gli altri alunni colgono tale complessità se guidati, restituendo le relazioni tra i fenomeni in modo essenziale ma non sempre corretto.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
CHIMICA ORGANICA
<p>Dal carbonio agli idrocarburi</p> <p>I composti organici: <i>generalità</i> - Caratteristiche dell'atomo di carbonio - Ibridazione: sp^3, sp^2, sp - Legame <i>sigma</i> e legame <i>pi-greco</i>, <i>legame singolo, doppio e triplo</i> - Caratteristiche delle molecole organiche: <i>catene di atomi di carbonio, proprietà della catena di atomi di carbonio: cicli, ramificazioni, concetto di polarità e apolarità, idrofobicità e idrofilicità</i> - La varietà dei composti organici: idrocarburi e loro derivati, macromolecole biologiche - Le basi della nomenclatura dei composti organici: la nomenclatura tradizionale e le regole della nomenclatura IUPAC - Le formule in chimica organica: <i>formule grezze, formule di Lewis, razionali, condensate, topologiche</i> - modelli molecolari: <i>ball and stick, spacefilling, cunei e tratteggi</i> - Isomeria: Isomeria di struttura: <i>di catena, di posizione, di gruppo funzionale</i> - Stereoisomeria: isomeri conformazionali e configurazionali, <i>isomeria geometrica (isomeri cis-trans) e isomeria ottica (enantiomeri e diastereoisomeri)</i> - Idrocarburi: Idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani (formule molecolari generali, formule di struttura, nomenclatura di semplici composti) - Idrocarburi alifatici insaturi: alcheni, alchini</p>

(formule molecolari generali, formule di struttura, nomenclatura di semplici composti, proprietà fisiche) - Idrocarburi aromatici (**areni**): il benzene (cenni).

Derivati degli idrocarburi: i gruppi funzionali

I gruppi funzionali: generalità e regole di nomenclatura; peculiarità dei singoli gruppi funzionali relativamente a formule e proprietà chimico-fisiche; nomenclatura, formule, proprietà chimico-fisiche e reattività (per i derivati di seguito indicati) – **Alogeno derivati:** formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, esempi comuni ed applicazioni - **Alcoli:** formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, esempi comuni ed applicazioni - **Aldeidi e chetoni** (gruppo carbonile): formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, esempi comuni ed applicazioni - **Acidi carbossilici** (gruppo carbossile): formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, reazione acido-base (acidità), esempi comuni ed applicazioni – **Esteri** (gruppo estereo), **ammine** (gruppo amminico), **ammidi** (gruppo ammidico) e **gruppo fosfato:** formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, esempi comuni ed applicazioni

Reazioni dei composti organici

Concetto di reattività e principali tipi di reazione nella chimica organica: addizione, eliminazione, sostituzioni, reazioni redox e acido-base; **concetto di gruppo elettrone attrattore ed elettrone donatore, gruppo elettrofilo e nucleofilo, carbocatione e carbanione, scissione omolitica ed eterolitica** - **Addizione:** al doppio legame C=C ed esempi (idrogenazione, idratazione); al doppio legame C=O ed esempi (emiacetale) – **Eliminazione** ed esempi (disidratazione) – **Sostituzione nucleofila** ed esempi (formazione eteri, acetali, esterificazioni) – **Sostituzioni elettrofile aromatiche** - **Reazioni redox:** la serie da idrocarburo ad acido) e la reazione di combustione – **Reazione acido base:** acidità nella progressione alcol-aldeide-acido. **Reazioni specifiche:** idrolisi, condensazione, reazione acetica ed emiacetale, saponificazione.

Polimeri

I polimeri: definizioni ed esempi comuni; polimeri naturali e sintetici; proprietà caratteristiche

BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE

Elementi e composti caratteristici della chimica della vita – Le macromolecole biologiche e le caratteristiche comuni dei polimeri biologici: *monomeri caratteristici, reazione di sintesi (condensazione) e demolizione (idrolisi)*

I carboidrati

Carboidrati: *struttura, funzioni e classificazione (monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi)* – I monosaccaridi esosi: *glucosio, fruttosio, galattosio - strutture aperte e cicliche* – Monosaccaridi pentosi: *ribosio e desossiribosio* – anomeri e legame glicosidico – I disaccaridi: *lattosio, maltosio e saccarosio* – I polisaccaridi: *amido, glicogeno, cellulosa e chitina (struttura e funzioni)*.

I lipidi

Trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi: *struttura, funzioni e classificazione*; vitamine liposolubili.

Le proteine

Amminoacidi: *struttura generale* – Legame peptidico – Polipeptidi - Le proteine: *strutture, funzioni e classificazione (proteine globulari fibrose, monomeriche e multimeriche)* - Struttura delle proteine: livelli di struttura primaria, secondaria (α -elica e β -foglietto), terziaria e quaternaria; catalizzatori biologici (enzimi)

Nucleotidi e acidi nucleici

Acidi nucleici: *strutture, funzioni e classificazione* - Struttura generale di un nucleotide, basi azotate - Legame fosfodiesterico - Struttura del DNA: *doppia elica, complementarietà, cooperatività, antiparallelismo* - Struttura e funzioni dell'RNA – Tipi di RNA: rRNA, tRNA, mRNA - Confronto fra DNA e RNA: *similarità e differenze*– Struttura e funzioni dell'ATP.

BIOCHIMICA: METABOLISMO

Energia e cinetica di reazione

Differenza tra termodinamica e cinetica: aspetti termodinamici: *energia libera di reazione – reazioni esoergoniche ed endoergoniche con rispettivi grafici– reazioni spontanee e non spontanee* – aspetti cinetici: *energia di attivazione e complesso attivato - velocità di reazione – reazioni catalizzate: enzimi e ribozimi – sito attivo dell'enzima e modelli chiave-serratura ed adattamento indotto – coenzimi e cofattori - l'esempio dell'emoglobina in termini struttura-funzione*

Principi generali del metabolismo

Reazioni anaboliche e cataboliche: reazioni di sintesi e di degradazione – *concetto di reazione accoppiata, di pathway metabolico (convergente, divergente o ciclico), di fine regolazione a più livelli – ruolo dell'ATP come trasportatore di energia e ruolo di NAD, FAD e NADP come trasportatori di elettroni e potere riducente*

La fotosintesi come esempio di reazione di sintesi: *organismi fotoautotrofi e chemioautotrofi, - fase luminosa (catena di trasporto di elettroni nei fotosistemi; fotolisi dell'acqua) e fase oscura (ciclo di Calvin; fissazione della CO₂); significato profondo della fotosintesi*

La glicolisi: il glucosio come nutriente ubiquitario; *ossidazione totale del glucosio nella respirazione cellulare; ossidazione parziale del glucosio nelle fermentazioni*

La respirazione cellulare: la decarbossilazione ossidativa del piruvato e il ciclo di Krebs o dell'acido citrico; la fosforilazione ossidativa - *la catena di trasporto di elettroni; forza protonmotrice di membrana* - la ATP-Sintasi: *l'accoppiamento chemiosmotico*; bilancio energetico

Le fermentazioni: fermentazione lattica e acetica – *bilancio energetico*

BIOLOGIA MOLECOLARE

Le molecole dell'ereditarietà

Il ruolo del DNA dell'RNA negli organismi viventi – il ripiegamento del DNA nelle cellule: istoni, cromosomi e cromatina - I diversi tipi di RNA – **Il Dogma Centrale della Biologia e il flusso dell'informazione genetica:** dal DNA alle proteine - **Replicazione del DNA:** *sintesi semiconservativa, bidirezionale (forcina e bolla di replicazione) e semidiscontinua, fasi ed enzimi della replicazione, le diverse attività della DNA Polimerasi* – **Trascrizione:** *sintesi degli RNA, fasi ed enzimi della trascrizione, organizzazione dei geni dell'RNA* – **Traduzione:** *sintesi delle proteine, fasi ed enzimi della traduzione – il ribosoma come sede della sintesi proteica* – **Il codice genetico:** universale, degenerato, ridondante, continuo, a triplette; codoni e anticodoni,

BIOTECNOLOGIE (*)

Le biotecnologie

Biotecnologie tradizionali e moderne – Biotecnologie rosse, bianche e verdi - **Le principali tecniche delle biotecnologie:** elettroforesi, enzimi di restrizione, reazione a catena della polimerasi (PCR) – **Le principali applicazioni delle moderne biotecnologie:** clonaggio, organismi transgenici e OGM, clonazione animale, cellule staminali, terapia genica, genetica forense (DNA fingerprinting), le scienze omiche e il progetto genoma umano

(*previsionale, dopo il 15 maggio)

DIDATTICA ORIENTATIVA

I profili delle lauree in ambito medico-scientifico e tecnologico (per un totale di 2 ore):

- Caratteristiche, percorso formativo e sbocchi professionali

ABILITA'

Dal punto di vista delle *abilità*, un gruppo di alunni, pur possedendo capacità di analisi e di sintesi, non sempre le applica ai vari ambiti della disciplina e necessita talvolta di *input* esterni per offrire una rielaborazione originale e una valutazione autonoma dei contenuti. Un gruppo meno numeroso ma più competente possiede capacità di analisi e sintesi, conoscenza ed applicazione di concetti e modelli alla realtà. In pochi casi si rilevano anche capacità di osservazione e interpretazione, comprensione e rielaborazione della realtà per fornire modelli interpretativi originali. Solo qualche alunno infine manifesta difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, generalmente replicando modelli e approcci.

METODOLOGIE

- Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande - stimolo per focalizzare l'attenzione e per richiamare alla memoria le conoscenze pregresse; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati evidenziando i concetti e le relazioni esistenti; semplici problemi per sollecitare la riflessione personale e autonoma.
- Lezione interattiva multimediale: utilizzo della Digital Board o LIM, presentazioni multimediali degli argomenti trattati, brevi video e contenuti del libro misto.
- Attività di recupero: interventi di rinforzo e di recupero dei prerequisiti.
- Inquiry Based Learning (IBL): investigazione che stimola la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni
- Schematizzazione: raggiungimento degli obiettivi con scarto di tutte le informazioni non essenziali allo scopo
- Reiterazione: ripetizione periodica delle abilità acquisite al fine del graduale strutturarsi degli automatismi
- Problem solving: formulazioni di ipotesi risolutive sulla base di prerequisiti e nuove informazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione *sommativa* si è basata sui risultati conseguiti nelle verifiche in riferimento agli obiettivi da perseguire. La valutazione *formativa* include le osservazioni sul comportamento degli alunni in riferimento al livello di attenzione, l'intensità della partecipazione, la puntualità nello svolgere le consegne, l'interesse per gli argomenti svolti in particolar modo quelli più vicini ad una sensibilità contemporanea, i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza e la partecipazione continua e attiva anche a distanza. Gli alunni sono stati informati inizialmente sui criteri di valutazione e periodicamente sul livello di preparazione raggiunto.

Griglie di valutazione delle verifiche di Scienze Naturali

TIPOLOGIA: *Verifiche scritte*

TIPOLOGIA: *quesito a risposta multipla (una risposta e 4 item)*

Risposta esatta: punti 4

Risposta non data o errata punti = 0
TIPOLOGIA: quesito a risposta multipla (due risposte e 4 item)
Per ogni risposta esatta: punti = 3
Risposta non data o errata: punti = 0
TIPOLOGIA: completamento con lista di termini da utilizzare
Per ogni completamento esatto: punti = 1
Per ogni completamento non dato o errato: punti = 0
TIPOLOGIA: completamento senza lista di termini da utilizzare
Per ogni completamento esatto: punti = 2
Per ogni completamento non dato o errato: punti = 0
TIPOLOGIA: corrispondenze
Per ogni corrispondenza esatta: punti = 1
Per ogni corrispondenza non data o errata: punti = 0
TIPOLOGIA: vero o falso e/o scelta corretta tra due termini
Per ogni risposta esatta: punti = 1
Per ogni risposta errata o non data: punti = 0

TIPOLOGIA: *Problemi/Esercizi*

COMPETENZE /ABILITÀ	Indicatori	Punti	Descrittori	Rubrica della competenza
	Comprensione, analisi, sintesi, interpretazione e rielaborazione dei contenuti Applicazioni di principi e regole risolutive		0.0/ 0.0	Consegna in bianco
		2.0/ 1.0	Molto scarse	Non analizza le situazioni proposte e/o le affronta in modo inadeguato e privo di organicità non evidenzia le relazioni e le connessioni Non applica principi e regole.
		3.0/ 1.5	Inefficaci	Analizza in modo frammentario le situazioni proposte e le affronta in modo inadeguato Evidenzia le relazioni e le connessioni in modo scorretto Applicazione di principi e regole non coerente.
		4.0/ 2.0	Incerte e meccaniche	Analizza in modo superficiale e affrettato le situazioni proposte e le affronta in modo generico e scarsa organicità Evidenzia solo le relazioni e le connessioni più elementari e scontate Applicazione di principi e regole parzialmente corretta.
		5.0/ 2.5	Di base	Analizza le situazioni proposte e le affronta in modo adeguato, seppur con qualche imprecisione Evidenzia le connessioni anche se con qualche imprecisione Applicazione di principi e regole sostanzialmente corretta.
		6.0/ 3.0	Efficaci	Analizza le situazioni proposte e le affronta in modo adeguato, seppur con qualche imprecisione Evidenzia le connessioni in modo completo, anche se con qualche imprecisione Applicazione di principi e regole adeguata.
		7/ 3.5	Organizzate	Analizza le situazioni proposte e le affronta in modo adeguato e preciso Evidenzia le connessioni in modo completo Applicazione di principi e regole puntuale e precisa.
		8.0/ 4.0	Sicure ed efficaci	Analizza le situazioni proposte e le affronta in modo adeguato, preciso e con organicità Evidenzia le connessioni in modo completo, accurato e preciso Applicazione di principi e regole sicura, precisa e autonoma.
Uso corretto del linguaggio scientifico, Capacità di collegamento		0.0/ 0.0	Consegna in bianco	Consegna in bianco
		1.0/ 0.5	Molto scarse	Esposizione incoerente e frammentaria Linguaggio molto scorretto e confuso
		1.5/ 0.75	Lacunose	Esposizione confusa con incomprensioni concettuali Linguaggio inesatto e/o improprio
		2.0/ 1.0	Imprecise	Esposizione superficiale e disorganica Linguaggio approssimativo e talora scorretto
		2.5/ 1,25	Adeguate	Esposizione semplice e chiara Linguaggio semplice, ma non sempre corretto
		3.0/ 1.5	Complete	Esposizione chiara e corretta Linguaggio chiaro e corretto
		3.5/ 1.75	Complete e appropriate	Esposizione chiara, corretta e appropriata Linguaggio chiaro ed efficace.
		4.0/ 2.0	Notevoli	Esposizione brillante, coerente e ampia Linguaggio appropriato, rigoroso e preciso
CONOSCENZE	Conoscenze di fatti, principi e tecniche procedurali	0.0/ 0.0	Consegna in bianco	Consegna in bianco
		1.0/ 0.5	Molto scarse	Conoscenze scorrette e/o gravemente lacunose ed errate
		1.5/ 0.75	Lacunose	Conoscenze imprecise e frammentarie
		2.0/ 1.0	Incerte e mnemoniche	Conoscenze imprecise
		2.5/ 1.25	Di base	Conoscenze limitate ai concetti essenziali
		3.0/ 1.5	Corrette	Conoscenze adeguate, ma non approfondite
		3.5/ 1.75	Corrette e complete	Conoscenze puntuali e precise
		4.0/ 2.0	Corrette, complete e approfondite	Conoscenze esaustive e approfondite

TIPOLOGIA: *Colloquio orale*

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenze	Contenuti completi ed approfonditi	9-10
	Contenuti organizzati e precisi	8
	Contenuti appropriati	7
	Contenuti essenziali	6
	Contenuti parziali	5

		Contenuti confusi	4
		Contenuti limitati e lacunosi	3
		Contenuti inesistenti, rifiuto del confronto	1-2
Abilità	Esposizione	Espressione curata, linguaggio specifico preciso	9-10
		Espressione sicura, precisione lessicale	8
		Espressione chiara, lessico corretto	7
		Espressione corretta, lessico adeguato	6
		Espressione faticosa, lessico non sempre corretto	5
		Espressione incerta e scorretta	4
		Espressione scorretta, rifiuto del confronto	1-3
		Argomentazione sicura, collegamenti puntuali, riflessione autonoma	10
	Organizzazione del discorso	Argomentazione appropriata, collegamenti fondamentali, spunti di riflessione	9
		Argomentazione fondamentali, spunti di riflessione	8
		Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	7
		Argomentazione essenziale	6
		Argomentazione superficiale	5
		Argomentazione parziale	4
		Argomentazione frammentaria	3
		Argomentazione inesistente, rifiuto del confronto	1-2

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Simonetta Klein: **Il racconto delle Scienze Naturali (2ED) / Organica, biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche**– Zanichelli
- Presentazioni e diapositive Zanichelli Editore adattate agli obiettivi
- Somministrazione quiz e semplici problemi o esercizi dal libro di testo, con funzione di rinforzo e consolidamento o potenziamento della riflessione autonoma in chiave interdisciplinare
- Verifiche strutturate per l'acquisizione di conoscenze, la comprensione degli argomenti, le capacità di applicazione di principi e regole e la risoluzione di problemi.
- siti web per la consultazione, presentazioni in power point, video e immagini online, video del libro misto con l'ausilio della LIM.
- Per la condivisione di contenuti: registro elettronico Nuvola

7.12 Schede informative su singole discipline: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile • Partecipare alla pratica sportiva anche con compiti di arbitraggio e di giuria. • Riconoscere comportamenti di base funzionali alla propria salute • Riconoscere e utilizzare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
<ul style="list-style-type: none"> • Le capacità motorie: classificazione delle capacità motorie. • Il valore formativo dello sport: il fair play • Sport di squadra: la pallavolo, fondamentali individuali e di squadra. Tecnica e tattica di gioco. • Sport con la racchetta: tennis tavolo. • Il corpo umano: Apparato locomotore: effetti del movimento sull'apparato locomotore (ossa, articolazioni, muscoli) • La postura, problemi legati alla postura scorretta, paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale. • Apparato respiratorio: le vie aeree superiori e inferiori, la meccanica respiratoria, effetti dell'attività fisica sull'apparato respiratorio. • Apparato cardiocircolatorio, il cuore, il sangue, i vasi sanguigni. • Benefici dell'attività motoria sull'apparato cardiocircolatorio. • Il primo soccorso: norme di comportamento in caso di emergenza sanitaria. • Il doping: le sostanze dopanti e gli effetti dannosi sull'organismo. • Salute e benessere: concetto di salute, l'importanza dell'attività fisica per un corretto stile di vita. • Le dipendenze: il tabagismo, l'azione del fumo sull'organismo. • Alimentazione: alimentazione bilanciata, i nutrienti, la piramide alimentare, la dieta mediterranea. • I disturbi alimentari: anoressia e bulimia.
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere adeguatamente a diversi stimoli motori, analizzare e riprodurre schemi motori complessi. • Individuare e riconoscere i segnali inviati dai vari sistemi e apparati durante gli esercizi motori. • Partecipare attivamente alle attività assumendo ruoli e responsabilità,

METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Metodo globale- analitico-sintetico • Metodo direttivo- soluzione di problemi e scoperta guidata. <p>Da un punto di vista generale sono state utilizzate delle esercitazioni motorie che hanno seguito una determinata sequenza e rispettato la gradualità dell'apprendimento dal "facile al difficile" in modo da consentire il raggiungimento delle competenze e conoscenze desiderate graduate per complessità (da semplici a complesse).</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>La valutazione è avvenuta tenendo conto della partecipazione e dell'impegno degli alunni sia durante le lezioni pratiche che di quelle teoriche. Costante e sistematica è stata l'osservazione del processo di apprendimento degli alunni. .</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • LIM • Documenti di presentazione power point • Lezione frontale • Prove strutturate a risposta multipla e aperta • Colloqui e osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento

8. VALUTAZIONE E CREDITI

8.1 Criteri di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell'attività didattica è quello della valutazione. Questa ha subito un profondo e significativo mutamento; è cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che è finalizzata all'assunzione di un carattere formativo ed orientativo. Questo ha comportato l'introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione. D'altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore che "hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio" mentre "l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite". Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso o meno, da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari dei nostri corsi di studi. Pertanto ne consegue che quello della valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all'interno dell'intera azione didattico-educativa le cui principali fasi si possono così schematizzare:

- Valutazione iniziale o diagnostica, sulla base della quale si è proceduto all'individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.
- Valutazione in itinere o di monitoraggio, effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate, semi-strutturate dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e i risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell'ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'istituto.
- Valutazione finale o di processo effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate finalizzata a considerare globalmente il percorso realizzato da tutti e da ciascuno in ordine non solo al processo di formazione ma anche a quello più strettamente didattico.

La valutazione finale ha tenuto nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

- L'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica
- I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella comunità scolastica
- Lo spessore dell'obiettivo da raggiungere
- Il contesto della classe
- L'adozione di un metodo di studio razionale ed organico

8.2 Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento è decisa in sede di scrutinio a cui partecipano l'insegnante di religione cattolica (art6 comma 3 del D.P.R.122/09; art8 c12 O.M44/2010), per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili. Una valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati dalla legge che la regola e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. Essa concorre, unitamente a quella relativa alle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente. Ai sensi della normativa vigente, una valutazione inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di maturità (D.P.R.122/2009, art.7). La valutazione pari a sei decimi comporta, inoltre, lo svolgimento di specifiche attività di riflessione e approfondimento in materia di cittadinanza attiva, secondo quanto previsto dalla Legge n. 150/2024 e dai successivi provvedimenti attuativi. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di Istituto e dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, Il Collegio Docenti ha approvato, in data 18/12/2025 la seguente Griglia di valutazione del comportamento:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTEMENTO

Indicatore	10 Eccellente	9 Ottimo	8 Buono	7 Discreto	6 Sufficiente	≤5 Non sufficiente
Rispetto delle regole	Rispetta sempre regole e procedure; comportamento esemplare.	Rispetta le regole con costanza.	Generalmente corretto.	Episodiche inosservanze.	Rispetta le regole solo se sollecitato.	Ripetute violazioni del regolamento.
Rispetto delle persone	Atteggiamento sempre rispettoso e inclusivo.	Corretto e collaborativo.	Generalmente rispettoso.	Talvolta poco controllato.	Atteggiamenti inadeguati occasionali.	Atteggiamenti offensivi o aggressivi.
Partecipazione	Propositiva e responsabile.	Attiva e costante.	Regolare.	Saltuaria.	Minima.	Passiva o di disturbo.
Responsabilità	Autonomo e affidabile.	Generalmente responsabile.	Adeguito.	Poco continuo.	Superficiale.	Gravemente irresponsabile.
Collaborazione	Favorisce il clima positivo della classe.	Collabora con i compagni.	Collabora se guidato.	Collaborazione discontinua.	Difficoltà relazionali.	Ostacola il lavoro del gruppo.
Comportamento digitale	Uso sempre corretto e consapevole.	Corretto.	Generalmente corretto.	Qualche uso improprio.	Uso scorretto occasionale.	Uso gravemente scorretto.

8.3 Tabella attribuzione del credito scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs62/2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14

9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15
------------	-------	-------	-------

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Il Consiglio di classe collegialmente delibera, sulla base di osservazioni sistematiche e documentate, l'attribuzione punteggio aggiuntivo al credito scolastico, senza modificare il credito massimo previsto dalla normativa ministeriale. A tal fine l'Istituto adotta, con delibera del Collegio docenti del 18/12/2025, la seguente griglia che garantisce equità, trasparenza e uniformità nella distribuzione del punteggio aggiuntivo:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO AGGIUNTIVO CREDITO SCOLASTICO (MAX 0,4 PUNTI)

Indicatore	Valutazione	Punteggio aggiuntivo massimo
Assiduità e frequenza scolastica	Saltuario / Discontinuo	0
	<u>Regolare / Assiduo</u>	0,1
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Assente / Superficiale	0
	<u>Adeguato</u>	0,1
	<u>Significativo</u> <u>Profondo</u>	
Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative	Assente / Superficiale / Adeguato / Discreto	0
	<u>Buono</u>	0,1
	<u>Ottimo</u>	
Interesse e impegno durante l'ora di Religione Cattolica o attività alternative	Assente / Superficiale / Sufficiente	0
	<u>Buono</u>	0,1
	<u>Molto</u> <u>Moltissimo</u>	

9. L'ESAME DI MATURITÀ 2025/26 (criteri generali per lo svolgimento)

Il nuovo esame di maturità nell'a.s.2025/26, a seguito della riforma stabilita dalla Legge n. 164 del 30 ottobre 2025, verifica conoscenze, abilità e competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, ma anche il grado di maturazione personale, autonomia e responsabilità degli studenti. Tiene conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico, della partecipazione alle attività di formazione scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali, di quelle maturate nell'ambito dell'educazione civica e in altre attività coerenti con il percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La **formazione scuola-lavoro** assume un ruolo importante, in quanto testimonia l'impegno in esperienze coerenti col percorso di studi. Lo svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro è inoltre requisito di ammissione all'esame. Il **Curriculum dello studente** diventa elemento di valorizzazione nel colloquio orale. Lo svolgimento delle **prove Invalsi** è requisito di ammissione, ma non c'è connessione fra i risultati e gli esiti dell'Esame di maturità. L'esame di maturità presenta due prove scritte a carattere nazionale (decise cioè dal Ministero) e un colloquio. Secondo la riforma l'esame è considerato valido solo se il candidato svolge regolarmente **tutte le prove previste**. La riforma prevede anche **una nuova composizione per le commissioni d'esame**. Si forma una commissione ogni due classi, con cinque membri: un presidente esterno, due membri esterni e due interni. Introduce, inoltre, una formazione specifica per i commissari.

L'**Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026** disciplina lo svolgimento dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026. Sono ammessi gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso di corso per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato che abbiano conseguito votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. Nel

caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità.

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. Si svolge di norma a metà giugno con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore. I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.

La seconda prova riguarda una o più delle discipline che caratterizzano il corso di studi. Il Ministero, con un apposito decreto, definisce le discipline oggetto della seconda prova tra le materie caratterizzanti i percorsi di studio.

Il colloquio è rinnovato e si svolge su quattro discipline scelte annualmente dal Ministero.

La valutazione, per i candidati che raggiungano almeno 90 punti complessivi tra credito scolastico e prove d'esame, prevede che la commissione possa integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti.

9.1 La prima prova scritta (OM n. 54 del 26 marzo 2026) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi

La sessione dell'esame di maturità ha inizio, per l'anno scolastico 2025/2026, il giorno 18 giugno 2026 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta. Ai sensi dell'art17, comma 3, del d.lgs62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato

Alle diverse tipologie di prove d'esame i discenti si sono esercitati nel corso dell'ultimo biennio mediante le verifiche svolte in classe e a casa. Agli alunni sono state proposte le tracce dell'esame di maturità degli anni scolastici precedenti. Gli alunni hanno espletato la simulazione della seconda prova d'esame, il giorno 30 aprile. L'arco di tempo messo a disposizione per lo svolgimento della simulazione della prova è stato di cinque ore. Per la correzione e la valutazione delle prove di simulazione, la docente si è avvalsa delle Griglie di Valutazione approvate dal Dipartimento Umanistico. Tali griglie, in ventesimi, sono state riportate in questo documento

9.2 La seconda prova scritta (OM n. 54 del 26 marzo 2026) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi

La seconda prova, che è prevista venerdì 19 giugno 2026, ai sensi dell'art17, comma 4, del d.lgs62/2017 si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m26 gennaio 2024, n10

Alla tipologia di prova d'esame i discenti si sono esercitati nel corso dell'ultimo biennio mediante le verifiche svolte in classe e a casa. Agli alunni sono state proposte le tracce dell'esame di maturità degli anni scolastici precedenti. Gli alunni hanno espletato la simulazione della seconda prova d'esame, il giorno 3 maggio. L'arco di tempo messo a disposizione per lo svolgimento della simulazione della prova è stato di cinque ore. Per la correzione degli elaborati il docente si è avvalso della griglia con votazione in ventesimi, allegata a tale documento

9.3 Correzione e valutazione delle prove scritte (all'Art21 dell'O.M55 del 22/03/2024)

La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi. Ai sensi dell'art16, comma 6, del d.lgsn62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari

9.4 Il Colloquio (all'Art22 dell'O.M55 del 22/03/2024)

Il colloquio è disciplinato dall'art17, comma 9, del d.lgs62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP) Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei

9.41 La valutazione del colloquio

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A che si riporta in allegato a questo documento.

10. ESAME DEGLI STUDENTI CON DISABILITA', CON DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nella classe non sono presenti alunni in situazione di disabilità. Si riporta comunque di seguito il riferimento normativo.

La normativa (Art24 e 25 dell'O.M55/24)

(Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3 Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI)

2. Ai sensi dell'art20 del dlgsn62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico

cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.

7La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art20 del d.lgs62 del 2017A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d.lgs62/2017Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di maturità, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11

10.1 Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali

Non sono presenti studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n170, per i quali è disposto un piano didattico personalizzato (PDP) ovvero in situazione di altro bisogno educativo speciale.

11. IL CONSIGLIO DI CLASSE 5^a B

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
CORRENTE ANGELA	FILOSOFIA	Angela Corrente
DE SIMONE BIAGIO	MATEMATICA	Biagio De Simone
ESPOSITO FILOMENA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Filomena Esposito
FONTANA PASQUALINA	RELIGIONE CATTOLICA (o attività alternativa)	Pasqualina Fontana
GUGLIELMI FULVIO (coordinatore)	SCIENZE NATURALI (Biol., Chim. e Sci. Terra)	Fulvio Guglielmi
LUCIA CARMELA	LINGUA E CULTURA LATINA / STORIA	Lucia Carmela
MAINENTI GENOVEFFA	SOSTEGNO	Genoveffa Mainenti
MALANDRINO GIULIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Giulia Malandrino
NATALE TILDANNA	FISICA	Tildanna Natale
OLIVIERI ROSA	SOSTEGNO	Rosa Olivieri
PALMIGIANO MIRANDA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Miranda Palmigiano
RIZZO VINCENZA	SCIENZE UMANE	Vincenza Rizzo
SCHIAVONE CLARA	STORIA DELL'ARTE	Clara Schiavone

Vallo della Lucania, 15 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Massanova

Francesco Massanova

Si allega: Relazione finale PEI

12. ALLEGATI

Allegato 1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CLASSE V SEZIONE B INDIRIZZO SCIENZE UMANE

ESAME DI MATURITÀ 2026 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

	<input type="checkbox"/> del tutto scorretto	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato 	10 9 8 7 6 5 4 3

	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	<u> </u> 100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	<u> </u> 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione: _____

I Commissari: _____

ESAME DI MATURITÀ 2026 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

	<input type="checkbox"/> del tutto scorretto	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	10
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	6
	<input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	4
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	3
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	2
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	1
<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	10
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	9
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	8
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	6
	<input type="checkbox"/> corretti anche se generici	5
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	4
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	3
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	2
<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	1	
<input type="checkbox"/> inconsistenti		
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	12
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	8
	Sa individuare in modo parzialmente o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		
Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	2	

	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	<u> </u> /100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	<u> </u> / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione: _____

I Commissari: _____

ESAME DI MATURITÀ 2026 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 - 1</p>
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>INDICATORI SPECIFICI*</p>	<p>DESCRITTORI</p>	<p>PUNTI</p>
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase</p>	<p>Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti, efficaci e originali</p> <p>Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti ed efficaci</p> <p>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti</p> <p>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase complessivamente coerenti</p> <p>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase adeguati</p> <p>Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase abbastanza adeguati</p> <p>Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inappropriati</p> <p>Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inadeguati</p> <p>Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase scorretti</p> <p>Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase completamente errati o assenti</p>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p>	<p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico</p> <p>Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico</p>	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 - 1</p>

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 - 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione: _____

I Commissari: _____

Allegato 2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

ESAME DI MATURITÀ 2026 COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA "TEMA DI SCIENZE UMANE" - ESAME DI MATURITÀ

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Complete, ampie e approfondite con riferimenti teorici e metodologici appropriati	7
	Conoscenze precise e ampie, con discreti riferimenti teorici	6
	Corrette e in parte approfondite, con adeguati riferimenti teorici	5
	Abbastanza corrette, con pochi riferimenti teorici	4
	Conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette, riferimenti teorici essenziali	3
	Essenziali e parzialmente corrette con minimi riferimenti teorici	2
	Non sempre corrette, con riferimenti teorici poco appropriati	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e pienamente rispondente alla traccia e alle consegne	5
	Comprensione abbastanza completa e rispondente alla traccia	4
	Comprensione incompleta ma sufficientemente rispondente alla traccia	3
	Comprensione non sempre adeguata e rispondente alle consegne	2
	Comprensione fortemente inadeguata e non rispondente alle consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione completa e coerente	4
	Interpretazione abbastanza completa e coerente	3
	Interpretazione essenziale	2
	Interpretazione incompleta e/o incoerente	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Ottima la capacità di argomentazione e di critica e corretta l'esposizione	4
	Capacità di argomentazione adeguata ed efficace, con spunti critici e linguaggio corretto	3
	Capacità di argomentazione parzialmente adeguata e con linguaggio abbastanza corretto	2
	Capacità di argomentazione modeste e linguaggio sufficientemente corretto	1
	Totale punti	

Valutazione ____ / 20

Il presidente della Commissione: _____

I Commissari: _____

Allegato 3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	1,50 - 2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	1,50 - 2,50
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	1,50 - 2,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	1,50 - 2,50
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				